



**Comune di MAIRANO (Bs)**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA  
DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI  
MAIRANO (BS) PER LA DURATA DI CINQUE  
ANNI (2022-2027) CON OPZIONE DI  
RINNOVO PER ULTERIORI TRE ANNI**

**CIG: \_\_\_\_\_**

Conforme al DM 13.2.2014 (Criteri Ambientali Minimi)

**CAPITOLATO SPECIALE**

## Sommario

TITOLO I - Disposizioni generali.....	3
Art. 1 Premessa.....	3
Art. 2 Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi .....	3
Art. 3 Servizi oggetto dell'appalto .....	4
Art. 4 Durata dell'appalto e aggiudicazione.....	6
Art. 5 Soggezione alle norme.....	7
Art. 6 Subappalto .....	7
Art. 7 Definizioni.....	8
TITOLO II - Caratteristiche dei servizi e modalità di esecuzione .....	9
Art. 8 I servizi integrati di raccolta rifiuti: specifiche generali.....	9
Art. 9 Le raccolte porta a porta: giorni e modalità generali.....	11
Art. 10 Le raccolte porta a porta: contenitori.....	12
Art. 11 Le raccolte porta a porta: precisazioni per le utenze non domestiche.....	14
Art. 12 Le raccolte porta a porta: Carta e Cartone.....	14
Art. 13 Le raccolte porta a porta: Imballaggi in Plastica .....	15
Art. 14 Le raccolte porta a porta: Imballaggi in Vetro e lattine .....	15
Art. 15 Le raccolte porta a porta: Umido (Forsu) .....	15
Art. 16 Le raccolte porta a porta: Indifferenziato (RSU) .....	15
Art. 17 Le raccolte sul territorio: Verde e Ramaglie .....	16
Art. 18 Le raccolte sul territorio: Pile e Farmaci.....	16
Art. 19 Servizi di Spazzamento Stradale Meccanico .....	16
Art. 20 Servizi di Spazzamento Stradale Manuale.....	18
Art. 21 Servizi di Pulizia del Mercato.....	19
Art. 22 Servizi di Pulizia aree verdi.....	19
Art. 23 Servizio raccolta rifiuti ingombranti a domicilio (RSI) e raccolta rifiuti abbandonati .....	19
Art. 24 Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi.....	20
Art. 25 Raccolta Rifiuti Tessili (Abiti Usati) .....	21
Art. 26 Raccolta degli oli alimentari esausti.....	21
Art. 27 CENTRO DI RACCOLTA.....	21
Art. 28 Servizi minimi da garantire presso il CdR .....	22
Art. 29 Gestione rapporti con l'utenza.....	25
Art. 30 Servizi su richiesta .....	25
Art. 31 Software, fornitura e gestione di un sistema di controllo dei dati .....	27
Art. 32 Campagna informativa e di sensibilizzazione dei cittadini.....	28

Art. 33 Efficienza dei servizi – Controllo, obbligo di cooperazione.....	29
Art. 34 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore .....	30
TITOLO III – Personale, attrezzature e mezzi.....	32
Art. 35 Personale in servizio e unità operativa.....	32
Art. 36 Clausole sociali .....	33
Art. 37 Mezzi, attrezzature e contenitori .....	33
TITOLO IV – Responsabilità l'Appaltatore, corrispettivo, penalità, risoluzione .....	35
Art. 38 Responsabilità e coperture assicurative .....	35
Art. 39 Cauzione definitiva .....	37
Art. 40 Corrispettivo, adeguamenti e pagamenti.....	37
Art. 41 Penalità e procedimento sanzionatorio .....	38
Art. 42 Risoluzione del contratto .....	40
TITOLO V – Aspetti relativi alla sicurezza .....	41
Art. 43 Incidenza dei costi di sicurezza nella determinazione del corrispettivo .....	41
Art. 44 Oneri dell'Appaltatore.....	41
Art. 45 Personale dell'Appaltatore .....	42
Art. 46 Stato delle macchine, custodia ed identificabilità delle attrezzature .....	42
Art. 47 Infortuni o incidenti .....	42
Art. 48 Documentazione in merito alla sicurezza.....	42
TITOLO VI – Disposizioni finali .....	43
Art. 49 Dichiarazione di congruità .....	43
Art. 50 Direttore dell'esecuzione.....	43
Art. 51 Modalità dei pagamenti.....	44
Art. 52 Spese, stipula contratto, cessione del contratto .....	45
Art. 53 Controversie.....	45
Art. 54 Condizioni alla scadenza .....	46
Art. 55 Trattamento dei dati personali .....	46
Art. 56 Documenti contrattuali.....	46

## **TITOLO I - Disposizioni generali**

### **Art. 1 Premessa**

1. Il presente Capitolato speciale (in seguito capitolato) disciplina l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di MAIRANO, per la durata di cui all'art. 4. Il presente capitolato è prescrittivo per tutta la durata dell'affidamento ed è parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.
2. Il presente appalto è stato redatto in conformità all'Allegato 1 Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" poiché la Stazione Appaltante, integrando i suddetti criteri nel presente appalto pubblico, intende promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, di trasporto e di spazzamento.
3. Il presente Capitolato è stato quindi redatto considerando ed includendo tutti i criteri base del suddetto decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM).

### **Art. 2 Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi**

1. I servizi di igiene urbana sono assunti con diritto di privativa e sono ad ogni effetto servizi pubblici. Pertanto, per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge n. 146 del 1990, come modificata e integrata dalla legge n. 83 del 2000, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; rimane a carico dell'Appaltatore l'obbligo della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune e tempestive azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.
2. In caso di abbandono o sospensione e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del Capitolato, il Comune può sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi, con spese a carico dello stesso, ferme restando le sanzioni applicabili all'Appaltatore medesimo. Per l'esecuzione d'ufficio, il Comune può incaricare altra Ditta, oppure provvedere direttamente.
3. L'Appaltatore deve svolgere i servizi in conformità alle condizioni indicate nel Capitolato speciale, nel pieno ed assoluto rispetto delle norme vigenti con particolare riguardo al decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., ai relativi regolamenti attuativi ed ai CCNL applicabili al settore Igiene Urbana, o se pertinente, la disciplina delle cooperative.
4. Qualora i Comuni siano obbligati ad aderire, in tutto o in parte, a forme di gestione del servizio a livello consortile o sovracomunale, in forza di norma sopravvenuta, i relativi contratti sono risolti con provvedimento recapitato all'Appaltatore con anticipo di almeno 3 (tre) mesi. In tal caso l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, degli articoli 1223 e 1671 del Codice civile. L'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

5. L'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare la documentazione di seguito indicata, al fine di poter consentire al comune di accertare la capacità tecnica per l'esecuzione dei servizi:

- elenco degli IMPIANTI di conferimento dei rifiuti raccolti e successivamente smaltiti e/o avviati a recupero, con specifica indicazione del/i codice/i CER autorizzato/i;
- copia degli atti negoziali riportanti l'impegno dei soggetti titolari dell'impianto a ricevere i materiali provenienti dal comune di Mairano per tutta la durata del contratto;
- copia dell'autorizzazione, prevista dalla normativa vigente, rilasciata all'impianto per il recupero e/o smaltimento dei materiali provenienti dalla raccolta effettuata nel comune di Mairano.

L'appaltatore si impegna a comunicare, durante il periodo di vigenza del contratto, ogni successiva variazione con tempestività e comunque entro il termine massimo di trenta giorni.

### Art. 3 Servizi oggetto dell'appalto

1. Le prestazioni da affidare sono le seguenti:

- a. servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti solidi urbani recuperabili di **carta e cartone** e trasporto presso idoneo impianto di recupero reperito dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
- b. servizio di raccolta differenziata porta a porta, mediante l'utilizzo di sacchetti specifici consegnati ad ogni utenza interessata, dei rifiuti solidi urbani recuperabili di **imballaggi in plastica** e trasporto presso idoneo impianto di recupero reperito dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
- c. servizio di raccolta differenziata porta a porta, mediante l'utilizzo di contenitori specifici consegnati ad ogni utenza interessata, dei rifiuti solidi urbani recuperabili di imballaggi **vetro, lattine e barattoli** e trasporto presso idoneo impianto di recupero reperito dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
- d. servizio di raccolta differenziata porta a porta, mediante l'utilizzo di contenitori specifici consegnati ad ogni utenza interessata, dei rifiuti solidi urbani recuperabili **organici biodegradabili (Umido o Forsu)** e trasporto presso idoneo impianto di recupero reperito dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
- e. servizio di raccolta differenziata porta a porta, con rilevazione del numero di svuotamenti annui effettuati mediante l'utilizzo di contenitori specifici dotati di transponder consegnati ad ogni utenza interessata, dei rifiuti solidi urbani **indifferenziati** e trasporto presso impianto di bacino o altro impianto ai sensi dell'art. 16 comma 2 del presente Capitolato;
- f. servizio di raccolta differenziata dei **rifiuti vegetali, verde e ramaglie**, mediante l'utilizzo di contenitori specifici posizionati sul territorio del Comune, e conferimento dei rifiuti raccolti presso un impianto di compostaggio reperito dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
- g. servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani pericolosi (**pile e farmaci**) mediante l'utilizzo di contenitori specifici posizionati sul territorio del Comune;
- h. servizio di raccolta differenziata di **oli alimentari esausti** e conferimento presso contenitori specifici posizionati sul territorio, e trasporto presso idoneo impianto di recupero;
- i. servizio di raccolta porta a porta a chiamata di rifiuti **ingombranti** per le utenze domestiche;

- j. **associazione e consegna di nuovo R-fid a tutti gli utenti** per la raccolta di RSU indifferenziati, **e consegna di contenitori specifici** ai nuovi utenti e la sostituzione di quelli danneggiati e/o smarriti;
  - k. **fornitura e distribuzione agli utenti di sacchi** per la raccolta differenziata di imballaggi in plastica;
  - l. resoconto **trimestrale** della consegna dei contenitori e distribuzione sacchi.
  - m. fornitura, installazione e gestione di **tecnologia per la raccolta porta a porta globale** (sui contenitori e sui mezzi per raccolta e trasporto rifiuti) e gestione della banca dati per la rilevazione, misurazione e comunicazione degli svuotamenti dei rifiuti RSU effettuati per ogni singola utenza;
  - n. servizio di **spazzamento meccanizzato e manuale, pulizia area mercato e svuotamento cestini**, sia programmato, sia a chiamata;
  - o. servizio di **gestione del Centro di Raccolta** (nel seguito CdR) comprensivo di:
    - i. posizionamento di idonei containers e contenitori di varie capienze;
    - ii. presidio, gestione e manutenzione ordinaria dei CdR;
    - iii. trasporto dei rifiuti conferiti nei CdR presso idoneo impianto di recupero o smaltimento reperito dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
  - p. raccolta rifiuti **abbandonati** sul territorio, programmato oppure a chiamata;
  - q. nolo e posizionamento attrezzature, trasporto, smaltimento, spazzamento in occasione di feste ed eventi su aree pubbliche, sia su richiesta del Comune che su richiesta di privati concessionari delle aree pubbliche;
  - r. attività di **comunicazione** all'utenza e alla popolazione per l'informazione corretta dell'utilizzo del servizio e la promozione di comportamenti virtuosi al fine della riduzione della produzione di rifiuti, lo sviluppo della raccolta differenziata, il recupero dei rifiuti riciclabili, compresa la realizzazione di calendario annuale dei servizi e dépliant informativo sulle raccolte incluse stampa e distribuzione agli utenti;
  - s. **resoconto:**
    - i. **settimanale:** svuotamenti contenitori RSU-FORSU-CARTA-VETRO e LATTINE e sacchetti FORSU e Plastica per le utenze (artt. 12-13-14-15-16 del presente Capitolato speciale)
    - ii. **mensile:** dei dati sulle raccolte dei singoli rifiuti, riepilogo semestrale ed annuale e compilazione annuale modello MUD, caricamento dati dell'Osservatorio (con Scheda chiusa dal Comune) e di ogni altra modulistica richiesta dal Comune. Per tutte le raccolte la rendicontazione e documentazione puntuale del corretto conferimento, deve essere effettuata per tipologia e quantità.
  - t. Fornitura e gestione di un sistema di ricezione quotidiana dei dati (in continuità con il sistema attuale).
2. L'appaltatore fattura al comune i costi di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti e trasportati agli impianti, anche di terzi.
3. Ai fini dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, sono indicate come principali le prestazioni di cui al comma 1, le lettere (a), (b), (c), (d), (e), (n)
4. In fase di prima applicazione, con la stipula del contratto, i servizi affidati dal Comune sono quelli specificati al comma 1 lettere dalla a) alla q), dettagliati nei relativi articoli per i quali sono indicate le quantità presunte nell'Elenco Prezzi di cui all'Allegato 1 al Capitolato utilizzato per l'offerta economica. Il Comune, durante l'esecuzione del contratto, può mediante appendice

contrattuale o atto di sottomissione ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016 rinunciare ad una o più d'una delle prestazioni contrattuali iniziali.

5. È compresa ogni ulteriore prestazione offerta dall'appaltatore in sede di gara: con l'aggiudicazione definitiva l'offerta tecnica presentata in sede di gara integra automaticamente il capitolato e costituisce obbligazione contrattuale a tutti gli effetti, senza modifica delle condizioni economiche.
6. L'importo comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso in EURO PER 5 ANNI (IVA esclusa) comprensivo della descrizione e dei codici CPV, posti a base d'asta, sono riportati nella sottostante tabella:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P ( <i>principale</i> ) S ( <i>secondaria</i> )	Importo comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso in EURO PER 5 ANNI (IVA esclusa)
1	Servizi di raccolta di rifiuti	90.51.10.00-2	<i>P</i>	<i>1.130.810,00</i>
2	Servizi di spazzamento strade	90.61.00.00-6	<i>S</i>	<i>228.960,00</i>
3	Servizi connessi i rifiuti urbani e domestici	90.50.00.00-2	<i>S</i>	<i>175.320,00</i>
<b>Importo totale dell'appalto</b>				<b>€ 1.535.090,00</b>

#### **Art. 4 Durata dell'appalto e aggiudicazione**

1. L'appalto ha la durata di 5 (cinque) anni con opzione per ulteriori 3 (tre) anni ai sensi del comma 5.
2. Ferma restando la possibilità di inizio anticipato ai sensi del comma 3, l'Appaltatore deve:
  - a. avviare il servizio di raccolta alla scadenza del precedente contratto o entro tre mesi dalla stipula del contratto senza modificare il servizio in essere proseguendo tempi e metodi secondo le modalità già in uso e gestendo il passaggio dal gestore uscente al nuovo gestore.
  - b. predisporre le modifiche e le integrazioni previste dal presente capitolato e svolgere le attività propedeutiche (serate informative, consegna tracciabile contenitori, ecolendari, etc.) entro tre mesi dalla stipula del contratto.
  - c. avviare il servizio modificato entro tre mesi dalla stipula del contratto o, nel caso di avvio anticipato ai sensi del comma 2, dall'ordine del direttore dell'esecuzione;
3. Le attività di cui al comma 1 possono avvenire anche in pendenza di stipula di contratto, con verbale di consegna, redatto sotto riserva di legge, dopo l'aggiudicazione definitiva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, del decreto legislativo n. 50/2016. In tal caso i termini e le tempistiche di cui al comma 1 decorrono dalla data del verbale di consegna. In tal caso, se per qualunque motivo non imputabile all'aggiudicatario il contratto non fosse stipulato o fosse stipulato con terzi in seguito a pronuncia giurisdizionale o provvedimento amministrativo vincolato, gli adempimenti di cui al comma 1, lettera a) e b), assunti nelle more della stipula del contratto, l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione, ai sensi della norma citata.
4. La scadenza opera di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.
5. Il Comune può esercitare l'opzione di proseguire nell'affidamento del Servizio all'Appaltatore alle stesse condizioni economiche, per ulteriori 36 (trentasei mesi) o per un periodo inferiore, a

mezzo di lettera raccomandata, o pec, con avviso di ricevimento con esclusione di qualunque opzione tacita o comportamento concludente. A tale scopo:

- a. La facoltà di esercitare o meno l'opzione è riservata esclusivamente all'Amministrazione Comunale, a tale scopo l'Appaltatore assume sin dall'origine l'impegno irrevocabile e unilaterale ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987, del Codice civile, all'eventuale prosecuzione del servizio;
  - b. Il mancato esercizio dell'opzione non comporta alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore dell'Appaltatore.
6. Qualora, dopo la scadenza del contratto non sia stato ancora individuato il nuovo gestore, l'Appaltatore è obbligato alla prosecuzione del servizio, per il periodo necessario alla conclusione della successiva procedura di affidamento nei limiti previsti dall'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016. La prosecuzione del servizio è ordinata dal Comune con atto autoritativo ed è effettuata al corrispettivo contrattuale
7. L'appalto sarà espletato mediante procedura aperta di rilevanza comunitaria ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 D.lgs. n. 50/2016, da valutare in base ai criteri definiti nel Disciplinare di gara e con applicazione dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora ne ricorrano i presupposti.

## **Art. 5 Soggezione alle norme**

1. L'Appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel Capitolato, delle disposizioni di legge vigenti in materia, dei Regolamenti, dei documenti contrattuali.
2. L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e a far osservare tutte le leggi e le norme relative ai servizi appaltati che fossero emanate dalle competenti Autorità o entrassero in vigore durante l'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni che di volta in volta fossero emanate dal Comune contraente.

## **Art. 6 Subappalto**

1. È ammesso il subappalto nei limiti previsti dalla norma. Ai sensi dell'art. 105, comma 1, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti.
2. L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto. Tali prestazioni contrattuali dovranno essere esplicitamente indicate all'atto dell'offerta.
3. L'eventuale ditta sub-affidataria dovrà possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi sub-appaltati. L'Appaltatore ha l'obbligo di dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione e provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
4. L'impresa Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme contrattuali da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto a terzi di servizi, oltre per quanto concerne gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla norma.



5. Il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori è di stretta competenza dell'impresa Appaltatore.
6. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà alcuna autorizzazione in tal senso.

## **Art. 7 Definizioni**

1. Ai fini del Capitolato si definiscono:
  - a. Comune o Amministrazione Comunale: il Comune di MAIRANO
  - b. Appaltatore: l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e titolare del rapporto contrattuale col Comune.
2. Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184 e 218 del decreto legislativo n. 152/2006, ai fini del Capitolato si definiscono (gli elenchi sono esemplificativi e non esaustivi):
  - a. RIFIUTI URBANI RICICLABILI/RECUPERABILI: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, come esemplificativamente sottoindicato suddivise in:
    - I. CARTA E CARTONE: imballaggi, scatole, scatoloni, compresi imballaggi in cartone per bevande (tetrapak o simili) giornali, riviste, quaderni, fogli ...;
    - II. IMBALLAGGI IN PLASTICA: bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc.; flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.; confezioni rigide per dolci (es: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura); buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patate, salatini, caramelle, surgelati); vaschette portauova, vaschette per alimenti, carne e pesce, vaschette/barattoli per gelati; contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; reti per frutta e verdura; shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari barattoli per alimenti in polvere; contenitori vari per alimenti per animali; coperchi in plastica; cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere; flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata; barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: articoli di cancelleria, salviettine umidificate, rullini fotografici, detersivi); blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gadget vari, gusci per giocattoli, articoli da ferramenta e per il "fai da te"); scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento; imballaggi di piccoli elettrodomestici in polistirolo espanso; reggette per legatura pacchi; sacchi, sacchetti, buste (es: sacchi per detersivi); vasi per vivaisti; piatti e bicchieri in plastica monouso; grucce appendiabiti.
    - III. UMIDO/ORGANICO: scarti di cucina putrescibili ad alto tenore di umidità, quali ad esempio: avanzi di pane, pasta, riso, dolci; avanzi di carne, pesce, formaggi; carta assorbente da cucina, fazzoletti/tovaglioli di carta; fiori recisi; filtri di tè o tisane, fondi di caffè; resti di cibo cotti o crudi sminuzzati; gusci di crostacei, gusci di uova, gusci di frutta secca; scarti di frutta e verdura;
    - IV. VERDE o VEGETALE: materiale lignocellulosico derivante dallo sfalcio dell'erba e dalla potatura di piante sia pubbliche che private;
    - V. VETRO: bicchieri, vasi, bottiglie, frammenti di varia origine;
    - VI. LATTINE: contenitori in acciaio o banda stagnata o alluminio (per cibi, o per bevande, o per prodotti detersivi, o per cosmetici);
    - VII. RAEE: rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (quali: frigoriferi, frigocongelatori, TV, monitor, radio, telefoni, lavatrici, altri elettrodomestici, computer, telefoni cellulari, telecomandi, caricabatterie, tubi fluorescenti), di origine domestica o analoghi per quantità e qualità, così come definiti nel decreto legislativo n. 49/2014 ed elencati negli allegati II e IV al decreto medesimo; (attraverso il Servizio Ecocar)

- VIII. OLII E GRASSI VEGETALI/ANIMALI: olio, burro, strutto e grassi vari usati per cucinare i cibi;
- b. RIFIUTO SECCO RESIDUO (indifferenziato): tutte le frazioni di rifiuto urbano di piccole dimensioni che non sono oggetto di raccolta differenziata attivata dal Comune;
- I. PANNOLINI-PANNOLONI: pannolini per infanti, anziani, nonché ausili monouso per le persone allettate (traverse);
- II. RIFIUTI INGOMBRANTI: beni durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento che, per natura o per peso o per dimensioni, non possono essere conferiti nei contenitori per rifiuto secco residuo dei rifiuti indifferenziati o riciclabili, ma devono essere oggetto di raccolta distinta; si intendono compresi, solo ai fini della raccolta domiciliare, anche i RAEE;
- III. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP): con riferimento all'allegato I, alla Parte quarta, al decreto legislativo n. 152/2006, come sostituito dall'articolo 39, comma 5, del decreto legislativo n. 205/2010, sono pericolosi i seguenti rifiuti: accumulatori al piombo, olio minerale esausto, contenitori etichettati T e/o F (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.);

## **TITOLO II - Caratteristiche dei servizi e modalità di esecuzione**

### **Art. 8 I servizi integrati di raccolta rifiuti: specifiche generali**

1. Il Comune di MAIRANO alla data del 31/12/2020 ha il bacino d'utenza così composto:  
numero degli abitanti: 3.521  
numero delle utenze domestiche: 1.455  
numero delle utenze non domestiche: 98
2. I dati quantitativi relativi alle produzioni di rifiuti del Comune relativi all'ultimo anno disponibile (2021) completo sono indicati in Allegato 2. I dati precedenti sono reperibili sul sito della Provincia di Brescia – Osservatorio Provinciale Rifiuti.
3. Le quantità in tabella sono indicative solo per il 2021 e non vincolanti per il futuro. In particolare, per la costruzione dell'elenco prezzi di cui all'Allegato 1 si sono utilizzate proiezioni e quantità da ritenersi solo orientative per il modello di servizio. Per la determinazione del corrispettivo liquidato all'Appaltatore fanno fede le quantità effettivamente raccolte e rendicontate.
4. Il Comune di MAIRANO ha in corso un modello di gestione dei rifiuti con raccolta porta a porta (attivo dal 2018) per carta, imballaggi in plastica, vetro-lattine che ha consentito il raggiungimento delle percentuali di RD (degli ultimi 3 anni):  
86,30 % Anno 2018  
85,4 % Anno 2019  
84,80 % Anno 2020 (ufficioso)  
83,90 % Anno 2021 (ufficioso)
5. I Comuni si propongono di raggiungere attraverso l'appalto in oggetto (in coerenza con gli obiettivi del Programma Regionale di Gestione Rifiuti e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 13/2/2014) gli ulteriori obiettivi di seguito indicati:
  - a. applicazione della tariffazione puntuale in modo conforme al "Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti" adottato dal Ministero dell'Ambiente lo scorso 7 ottobre 2013 che invita gli enti locali alla "implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il

- conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)” e al recente Decreto Ministeriale n. 115 del 20 aprile 2017 recante “Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- b. riduzione della produzione dei rifiuti da smaltire in discarica o da avviare comunque a smaltimento finale;
  - c. riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
  - d. miglioramento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni rispetto alle percentuali di raccolta differenziata al 31.12.2020;
  - e. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e recupero degli stessi;
  - f. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati;
  - g. realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo, così come per la gestione dei sistemi di contabilizzazione delle quantità (volume e/o peso e/o numero svuotamenti) necessarie per la puntuale attribuzione alla singola utenza della quota di contribuzione dovuta in applicazione della TARI ai sensi e per gli effetti della L. n. 147/2013.
6. I rifiuti oggetto di raccolta differenziata sono avviati obbligatoriamente alle operazioni di recupero di materia. Fanno eccezione solo i rifiuti eventualmente non recuperabili raccolti separatamente al fine di eliminare dal secco residuo rifiuti pericolosi.
  7. Le spese relative al trasporto, conferimento, recupero e smaltimento dei rifiuti oggetto del presente Capitolato sono di competenza dell'Appaltatore in quanto compresi nel prezzo del servizio; così come tutti gli altri costi non espressamente esclusi.
  8. Salvo diverse disposizioni normative e quanto indicato in precedenza dal presente Capitolato, l'individuazione degli impianti di smaltimento e/o trattamento/recupero, autorizzati e idonei ai sensi della legislazione vigente in materia, spetta all'Appaltatore
  9. Nell'individuazione degli impianti di smaltimento e/o recupero devono essere preferiti quelli che attuano forme di recupero, anche energetico, dei rifiuti.
  10. L'appaltatore fattura al Comune i costi di trasporto e recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti e trasportati agli impianti, anche di terzi, tenendo conto delle limitazioni di cui al successivo comma 13.
  11. Nessun costo di trasporto, recupero o smaltimento deve essere imputato al Comune per le seguenti frazioni: carta/cartone, imballaggi in plastica, vetro, lattine, metalli, pile, batterie, accumulatori auto, oli minerali, oli vegetali, RAEE, i cui eventuali ricavi dalla vendita spettano interamente all'Appaltatore (con esclusione del contributo RAEE).
  12. Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi, il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione

dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria

### Art. 9 Le raccolte porta a porta: giorni e modalità generali

1. I servizi porta a porta per il Comune di MAIRANO saranno svolti con la periodicità indicata di seguito:

<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
Umido (bi-Settimanale)			Umido (bi-Settimanale)		
Plastica e Misto (vetro, lattine, alluminio) - (Settimanale)	==	==	Carta (Settimanale)	RSI (Quindicinale - su chiamata)	==
Indifferenziato e Pannolini (Quindicinale)					

- Vi è comunque la disponibilità a considerare giorni alternativi proposti dall'Appaltatore (e comunque dopo il 01/01/2023)
- Nel caso di coincidenza dei giorni di servizio con quelli festivi è facoltà dell'Appaltatore proporre una data alternativa (il primo giorno utile antecedente o successivo non festivo) oppure effettuare il servizio.
- Resta inteso che i giorni in cui il servizio viene sospeso per festività il recupero dello stesso deve essere programmato prima dell'inizio dell'anno, in modo da comparire sul calendario annuale dei servizi, da distribuire a tutte le utenze a carico dell'Appaltatore.
- Il servizio porta a porta comprende:
  - controllo visivo del materiale presente nei contenitori esposti dai cittadini sul suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti;
  - svuotamento tra le ore 6:00 e le ore 12:00 di tutti i contenitori correttamente esposti;
  - apposizione di adesivo educativo sui contenitori con contenuto errato recante la motivazione della non conformità (Es. rifiuti non correttamente separati, rifiuti esposti nel giorno sbagliato etc.);
  - trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero/smaltimento anche quelli temporaneamente conferiti nei press containers e/o cassoni posizionati sul territorio; (è possibile conferire – temporaneamente – i rifiuti della raccolta PaP presso il CdR o aree appositamente indicate dall'Amministrazione);
  - rimozione e smaltimento dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dei contenitori.
- L'Appaltatore si obbliga a comunicare, tempestivamente (quotidianamente per criticità particolarmente gravi e in ogni caso settimanalmente), le problematiche insorte durante l'esecuzione dei servizi che, in qualsiasi misura, abbiano impedito il corretto svolgimento del servizio stesso, in modo da consentire al Comune la valutazione di un tempestivo intervento risolutore.
- Con frequenza mensile, entro la fine del mese successivo, l'appaltatore si obbliga a comunicare al Comune i dati quantitativi relativi alla raccolta dei rifiuti solidi urbani con le seguenti specifiche: tipologia rifiuto, CER, quantitativo, destinazione, percentuale RD.
- Il servizio deve essere erogato su tutto il territorio del Comune, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche comprese le vie private ad uso pubblico carrabili. In taluni

casi, quando richiesto dal comune, il gestore dovrà accedere ad area privata, previa verifica esclusivamente tecnica dell'accessibilità.

9. Rimane a carico dell'utenza il lavaggio dei contenitori.

### Art. 10 Le raccolte porta a porta: contenitori

1. Le UD e UtND possiedono già una dotazione di contenitori. Le nuove utenze devono essere dotate di nuovi contenitori che utilizzare obbligatoriamente per la raccolta porta a porta. Le caratteristiche dei contenitori, che l'Appaltatore è tenuto a fornire sono descritte qui sotto:

Tabella Contenitori:

Rifiuto	Tipo di contenitore in dotazione	
<b>Carta</b>	Conferimento sfuso; in Contenitore in plastica solo per le Utenze Non Domestiche (UtND) che possono richiedere contenitore 120-240 lt. Contenitori a carico dell'UND. Colore blu	
<b>Indifferenziato</b>	Conferimento in Contenitore in plastica con coperchio e manico con dispositivo antirandagismo (50 lt per nuclei famigliari composti da max 2 unità e 120 lt per i nuclei famigliari sopra le 2 unità); le Utenze Non Domestiche (UtND) possono richiedere contenitori da 120 lt (o multipli di 120 lt). Con microchip per la contabilizzazione degli svuotamenti; colore grigio	
<b>Plastica</b>	Dotazione 52 sacchi annui in polietilene semitrasparente Capacità 110 lt - colore giallo. Le Utenze Non Domestiche (UtND) possono richiedere contenitori da 240-360 lt. Contenitori a carico dell'UND. Colore giallo;	
<b>Umido</b>	Contenitore in plastica con coperchio e manico con dispositivo antirandagismo; Capacità 20 lt per le utenze domestiche; Le Utenze Non Domestiche (UtND) possono richiedere contenitore da 120 lt. colore marrone;	Contenitore areato in plastica; Capacità 10 lt; Colore marrone
<b>Vetro Lattine Alluminio</b>	Contenitore in plastica con coperchio e manico con dispositivo antirandagismo; Capacità 25 lt per le utenze domestiche; Le Utenze Non Domestiche (UtND) possono richiedere contenitori da 120 lt. Contenitori a carico dell'UND. Colore verde;	

2. Al momento della raccolta del rifiuto RSU deve essere registrato lo svuotamento per ogni singola utenza tramite lettura del dispositivo elettronico (RF-Id) installato sul contenitore. La rendicontazione degli svuotamenti deve essere fornita al Comune con cadenza almeno settimanale, su supporto informatico (vedi art. 31 - Software). Il TAG deve contenere le informazioni necessarie per identificare l'utente (numero seriale univoco). Il dispositivo installato deve quindi registrare ad ogni singolo svuotamento n° di TAG, data ed ora. Il margine di errore concesso è pari all'1% (vedi art. 41 - Penali)
3. Il sistema di gestione degli svuotamenti può essere così schematizzato:
- Gli utenti hanno in dotazione un bidoncino munito di tag identificativo dell'utenza, e quindi identificato in modo univoco (l'associazione del tag - quindi del bidoncino - all'utente avviene al momento della consegna fisica del contenitore);

- b. Ogni volta che il bidoncino è pieno, (o comunque secondo le frequenze previste dal regolamento comunale) l'utente lo espone su pubblica via, nel giorno previsto per la raccolta, al fine di permettere lo svuotamento da parte degli operatori dell'appaltatore
  - c. Gli operatori dell'appaltatore addetti alla raccolta rifiuti svuotano i bidoncini esposti sul territorio;
  - d. Il sistema di lettura posto sull'auto mezzo, o direttamente sull'operatore, deve registrare in modo automatico l'avvenuto svuotamento del bidoncino (numero di matricola presente nel tag); viene concesso un margine di errore o di mancata lettura pari all'1% (vedi art. 41 - Penali);
  - e. Il sistema GPS (localizzazione satellitare) attribuisce ad ogni singolo svuotamento le coordinate satellitari e quindi le fissa su una posizione geografica indicandone data e ora di ogni svuotamento
  - f. Il software gestionale deve contenere necessariamente le anagrafiche degli utenti, registrarne tutti gli svuotamenti e abbinandoli automaticamente in tempo reale al singolo utente;
  - g. Il gestore dovrà, inoltre, fornire un lettore portatile dei Tag o dei codici identificativi (in comodato d'uso gratuito) al Comune, per poter provvedere ad un controllo a campione dell'effettiva funzionalità dello strumento.
4. I contenitori, in base alla tipologia, devono essere provvisti di
- a. manico con chiusura antirandagismo;
  - b. attacchi DIN per la movimentazione meccanica
  - c. etichetta con film autoadesivo o stampa in posizione frontale sul fusto – recante la dicitura:
    - 1. "COMUNE DI MAIRANO"
    - 2. Logo istituzionale del Comune
    - 3. Dicitura della tipologia del rifiuto da contenere
    - 4. "Cosa sono": breve descrizione della tipologia di rifiuto riconducibile alla categoria
    - 5. "Non Conferire": breve descrizione della tipologia di rifiuto NON riconducibile alla categoria
    - 6. "Come si separa": breve descrizione di come devono essere posizionati i rifiuti all'interno del contenitore
  - d. Sistema RFID per la tracciatura e contabilizzazione degli svuotamenti
  - e. Nel momento dell'associazione del TAG all'utente, in fase di distribuzione, l'appaltatore dovrà stampare un'etichetta resistente alle intemperie (misura di almeno 5 cm x 10 cm) recante il codice del titolare dell'utenza TARI.
  - f. È prevista una nuova emissione e riconsegna delle etichette (e quindi una nuova associazione tag-utenza) prima dell'avvio dell'attività del gestore e, ogni qualvolta ve ne sia la necessità, su richiesta dell'utenza. Servizio a carico dell'appaltatore.
5. L'Appaltatore è tenuto a fornire i contenitori necessari a tutte le utenze nuove, a sostituire quelli danneggiati o smarriti e a ritirare i contenitori delle utenze cessate (che devono essere rigenerati e utilizzati per nuove forniture). L'Appaltatore consegna i contenitori presso il luogo indicato dal Comune entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.
6. Il Comune sostiene la spesa per l'acquisto dei contenitori per le nuove utenze (secondo il prezzo stabilito dalla Scheda prezzi Allegato 1). L'Appaltatore deve provvedere a sostituire a sue spese i contenitori danneggiati o smarriti.

7. Il pagamento dei contenitori avviene entro 60 giorni dalla fine dell'esercizio previo rendiconto analitico dei contenitori consegnati e l'indicazione delle relative utenze.
8. L'Appaltatore provvede alla fornitura al Comune della dotazione di sacchi prevista (1 sacco trasparente per imballaggi in plastica per UD per ogni settimana, -quando richiesto- per ogni utenza (UD e UtND) per ogni anno) entro il mese di dicembre per l'anno successivo (nel primo anno nel mese di gennaio per lo stesso anno). Gli utenti che esauriscono la dotazione annua di sacchi sono obbligati a reperire i sacchi presso il luogo definito dal Comune.
9. Il costo dei sacchetti sarà saldato dalla stazione appaltante nella misura del 50% di quanto dichiarato dall'Appaltatore nell'anno in cui sono stati forniti alle utenze e conguagliati a consuntivo secondo l'effettivo utilizzo, contabilizzato con i rilievi effettuati con la lettura dei transponder all'atto del prelievo, nell'anno successivo a quello della fornitura. Il valore di riferimento del costo dei sacchetti è quello indicato nell' Allegato 1 Scheda prezzi del presente Capitolato.
10. L'Appaltatore è tenuto comunque alla rendicontazione trimestrale del numero di contenitori e sacchi distribuiti. La rendicontazione dovrà necessariamente contenere: numero di sacchi e/o contenitori distribuiti; nominativo di chi effettua il ritiro e dell'utenza collegata (UD, UtND) comprovata da ricevuta di avvenuta consegna debitamente firmata; in alternativa è possibile l'identificazione dell'utente attraverso l'uso della Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi (UD) o della tessera fornita (UtND) per le categorie previste.
11. Oltre alla fornitura prevista, le UtND possono richiederne una aggiuntiva (rispetto a quanto previsto all'art. 11 del presente Capitolato); essa è direttamente sostenuta dalla UtND riconoscendo l'importo previsto dalla Scheda Prezzi. Il costo sarà direttamente imputato nella TARI.
12. I sacchi forniti dal precedente gestore per il fabbisogno annuale saranno riconosciuti dal precedente gestore con obbligo di riscatto al valore residuo alla cessazione del contratto.

#### **Art. 11 Le raccolte porta a porta: precisazioni per le utenze non domestiche**

1. L'Appaltatore effettua le raccolte porta a porta previste dal Capitolato alle utenze non domestiche con la medesima modalità e periodicità riservata alle utenze domestiche. La volumetria dei contenitori è stabilita in accordo tra il Comune e l'utente come previsto dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana.
2. La richiesta di contenitori arriva direttamente all'Appaltatore; il Comune ne autorizza l'assegnazione. Il Comune informa il gestore che aggiorna l'elenco e provvede alla distribuzione direttamente all'UtND.
3. Ai servizi scolastici e al Comune non è applicato nessun limite di conferimento. L'appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà fornire in comodato d'uso cassoni scarrabili e/o i Press-Container di adeguata volumetria per la raccolta delle frazioni differenziate ed indifferenziate. Il costo di tale servizio è compreso nel canone di servizio.
4. Per le utenze non domestiche elencate al comma 3 del presente articolo potranno essere concordate con l'Appaltatore orari diversi e specifici per tenere conto delle particolari esigenze di tali utenze.

#### **Art. 12 Le raccolte porta a porta: Carta e Cartone**

1. Gli utenti espongono il rifiuto su area pubblica entro le ore 6:00 del giorno di raccolta; il rifiuto dovrà essere inscatolato, in sacchi di carta o in pacchi ben legati. L'Appaltatore si occupa della raccolta porta a porta e del trasporto a impianti di recupero della carta e del cartone, rimanendo

responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino.

2. I contributi COMIECO (o di altri Consorzi che dovessero essere successivamente costituiti), ovvero i ricavi derivanti dalla cessione della Carta e del Cartone sul mercato privato, spettano all'Appaltatore; il Comune si obbliga a rilasciare all'Appaltatore apposita delega per la riscossione dei contributi COMIECO (o di altri Consorzi che dovessero essere successivamente costituiti).

### **Art. 13 Le raccolte porta a porta: Imballaggi in Plastica**

1. Gli utenti espongono il rifiuto su area pubblica entro le ore 6:00 del giorno di raccolta nei sacchi indicati dal Comune. L'Appaltatore si occupa della raccolta porta a porta e del trasporto a impianti di recupero degli imballaggi in Plastica, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino.
2. I contributi COREPLA, CORIPET (o di altri Consorzi che dovessero essere successivamente costituiti), ovvero i ricavi derivanti dalla cessione degli imballaggi in Plastica sul mercato privato, spettano all'Appaltatore; il Comune si obbliga a rilasciare all'Appaltatore apposita delega per la riscossione dei contributi.

### **Art. 14 Le raccolte porta a porta: Imballaggi in Vetro e lattine**

1. Gli utenti espongono il rifiuto su area pubblica entro le ore 6:00 del giorno di raccolta nei contenitori indicati dal Comune.
2. Il Comune si riserva la possibilità di posticipare l'orario di inizio della raccolta alle ore 7:00 del mattino.
3. L'Appaltatore si occupa della raccolta porta a porta e del trasporto a impianti di recupero degli imballaggi in Vetro e Lattine, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino.
4. I contributi COREVE, CIAL e Consorzio Acciaio (o di altri Consorzi che dovessero essere successivamente costituiti), ovvero i ricavi derivanti dalla cessione degli imballaggi in Vetro e Lattine sul mercato privato, spettano all'Appaltatore; il Comune si obbliga a rilasciare all'Appaltatore apposita delega per la riscossione dei contributi.

### **Art. 15 Le raccolte porta a porta: Umido (Forsu)**

1. Gli utenti espongono il rifiuto su area pubblica entro le ore 6:00 del giorno di raccolta nei contenitori indicati dal Comune. L'Appaltatore si occupa della raccolta porta a porta e del trasporto a impianti di recupero rifiuti, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino, nonché dell'eventuale differenza di prezzo applicata dall'impianto per rifiuto di bassa qualità.

### **Art. 16 Le raccolte porta a porta: Indifferenziato (RSU)**

1. Gli utenti espongono il rifiuto su area pubblica entro le ore 6:00 del giorno di raccolta nei contenitori indicati dal Comune. L'Appaltatore si occupa della raccolta porta a porta e del trasporto a impianti di recupero rifiuti, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destinazione.
2. Il Rifiuto deve essere gestito rispettando la bacinnizzazione regionale prevista dal Programma Regionale Rifiuti indicato nel Piano Provinciale Rifiuti.
3. Per la produzione di rifiuti tessili (Pannolini e Pannoloni) per le famiglie con bambini fino al 3° anno di età compreso, persone adulte non autosufficienti, e i casi direttamente segnalati dal



Comune, è consentito il conferimento presso i cassonetti dedicati (6 cassonetti – tre (3) a Mairano e 3 (tre) a Pievedizio - con serratura gravitazionale ad apertura con Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi autorizzata allo scopo) posti sul territorio comunale in aree indicate dal Comune. Dovranno essere svuotati in concomitanza della raccolta PaP dell'RSU o ogni qualvolta se ne renda necessario.

4. Per le UtND il contenitore è di 120 lt (o multipli di essi). La frequenza di svuotamento è pari a quelle delle UD.
5. Durante tutta la durata del contratto, in base ai consumi, l'Appaltatore è tenuto a fornire i contenitori richiesti dalle UtND che saranno utilizzati per la raccolta del secco residuo. I contenitori saranno consegnati alle utenze manualmente presso la sede operativa dell'Appaltatore (se ubicata sul territorio comunale) o presso un luogo scelto dal Comune, con registrazione delle consegne. (art. 31 del presente Capitolato)
6. Se la percentuale di raccolta differenziata dovesse diminuire rispetto alla quota attuale, come risultante all'art. 8 del Capitolato speciale e dovesse pertanto aumentare il contributo Provinciale per l'accesso al termo-utilizzatore, tale differenza di costo è a carico dell'Appaltatore. Eventuali modifiche del regime contributivo devono ispirarsi al medesimo criterio.

#### **Art. 17 Le raccolte sul territorio: Verde e Ramaglie**

1. Il servizio di raccolta del verde e delle ramaglie si svolge attraverso il conferimento da parte delle utenze presso dei cassonetti dedicati posizionati sul territorio.
2. I cassonetti dedicati (20) dovranno essere svuotati settimanalmente.
3. La fornitura dei cassonetti è a carico dell'appaltatore che li fornisce in comodato d'uso gratuito.
4. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico dell'appaltatore.
5. L'Appaltatore si occupa quindi della raccolta e del trasporto a impianti di recupero rifiuti, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destinazione.
6. Per rifiuti verde e ramaglie si intendono erba da giardino e foglie; rami, ramaglie, potature di alberi e siepi.

#### **Art. 18 Le raccolte sul territorio: Pile e Farmaci**

1. Al Comune **dovranno** essere forniti 4 nuovi contenitori per la raccolta differenziata delle pile e 2 nuovi contenitori per la raccolta differenziata dei farmaci. Essi potranno essere richiesti nel corso della durata dell'appalto senza che la ditta possa avanzare alcuna richiesta di adeguamento economico.
2. L'Appaltatore deve provvedere:
  - a. allo svuotamento dei contenitori con cadenza minima mensile e comunque, a riempimento avvenuto, indipendentemente dalla frequenza, entro 3 giorni dalla richiesta del Comune.
  - b. al trasporto dei rifiuti raccolti presso impianti regolarmente autorizzati reperiti dall'Appaltatore.
  - c. alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, assicurandone la piena efficienza.

#### **Art. 19 Servizi di Spazzamento Stradale Meccanico**

1. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette,

- pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti non voluminosi abbandonati a fianco dei contenitori, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione, con le modalità richieste dall'Amministrazione Comunale.
2. Tale servizio riguarda esclusivamente lo spazzamento meccanizzato, con mezzo rispondente alle caratteristiche idonee per poter accedere a tutte le strade, frazione compresa. La squadra di lavoro dovrà essere composta da un conducente e da un supporto di n. 1 operatori a terra, dotato di soffiatore e strumentazione necessaria alla pulizia.
  3. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore.
  4. L'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato con operatore di supporto dovrà essere data la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolarne la raccolta.
  5. Il mezzo utilizzato per il servizio dovrà poter essere geolocalizzato con sistema GPS (vedi art. 37).
  6. L'Appaltatore verificherà tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli telefonicamente all'Ufficio di Polizia Locale che provvederà ad emettere la relativa sanzione;
  7. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore, mentre è a carico del Comune l'onere dello smaltimento/trattamento; i quantitativi di materiale raccolto dovranno essere comunicati al Comune con frequenza mensile.
  8. Ad inizio anno il Comune approva il calendario degli interventi programmati predisposto dalla Ditta appaltatrice indicante i percorsi ed i relativi giorni ed orari di effettuazione; eventuali variazioni in corso d'anno saranno concordate tra le parti. L'Appaltatore deve informare i cittadini in merito agli orari di effettuazione della pulizia al fine di evitare che le autospazzatrici possano trovare ostacoli nell'effettuazione del servizio.
  9. Il servizio prevede un (1) turno di lavoro QUINDICINALE da sei (6) ore effettive cadauno. Il servizio è da intendersi con operatore appiedato con soffiatore. Il servizio dovrà essere erogato in un giorno da concordare con il Comune.
    - a. Il territorio comunale è suddiviso idealmente in tre zone (vedi Allegato 6). L'attività di spazzamento dovrà essere così suddivisa:
      - i. Zona A – STRADE PRINCIPALI (quindicinale);
      - ii. Zona B – QUARTIERI RESIDENZIALI (mensile);
      - iii. Zona C – ZONE ARTIGIANALI E PERIFERICHE (mensile);
  10. L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento del materiale raccolto depositandolo presso i container posizionati in idonea area indicata dal comune oppure conferirli direttamente presso idoneo impianto di recupero/smaltimento.
  11. È fatto divieto di permanenza dei containers della raccolta sul territorio comunale, con possibilità di posizionamento degli stessi, solo ed esclusivamente durante gli orari del servizio di spazzamento, presso luogo individuato dall'Amministrazione Comunale.
  12. Il Comune, inoltre, si riserva la possibilità di fare eseguire interventi straordinari di spazzamento da eseguirsi entro 24 ore dalla chiamata.
  13. Nel periodo che va dal mese di marzo al mese di settembre, la spazzatrice dovrà essere dotata di spazzole metalliche al fine di impedire la crescita spontanea dell'erba in prossimità dei cordoli stradali.

## Art. 20 Servizi di Spazzamento Stradale Manuale

1. Le superfici pubbliche o ad uso pubblico su tutto il territorio comunale dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro. Il servizio di spazzamento manuale comprenderà:
  - a. la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, bocche lupoie, caditoie stradali e banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale;
  - b. la rimozione di deiezioni canine dalle aree e superfici sopra indicate e l'asporto di eventuali depositi di guano;
  - c. il prelievo dalle superfici sopra indicate di siringhe abbandonate;
  - d. la rimozione di piccole quantità di rifiuti dispersi sul territorio;
  - e. la vuotatura dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio (vedi allegato 5), inclusa la fornitura e sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili adeguate al cestino;
  - f. la sanificazione, delle fontane; questo servizio dovrà essere svolto almeno semestralmente o comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale.
2. L'Appaltatore dovrà procedere inoltre alla rimozione e allo smaltimento a proprie spese delle carogne di volatili, topi e altri piccoli roditori. Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
3. Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (soffiatore elettrico, scopa, paletta, pinze, ecc...). Ogni operatore dovrà inoltre essere dotato di un mezzo leggero per la mobilità ed il trasporto del materiale raccolto debitamente allestito.
4. È previsto un monte ore di diciotto (18) ore/settimanali distribuite su tre (3) giorni alla settimana;
  - a. il lunedì l'attività dovrà essere svolta dalle 12:30 alle 18:30; dovrà essere prevista la pulizia del mercato settimanale di Pievedizio e lo svuotamento di tutti i cestini posizionati sul territorio comunale;
  - b. Il martedì l'attività dovrà essere svolta dalle 07:00 alle 13:00 per la pulizia delle aree pubbliche e dei parchi secondo il programma concordato con l'Amministrazione;
  - c. il giovedì l'attività dovrà essere svolta dalle 08:30 alle 14:30; dovrà essere prevista la pulizia del mercato settimanale di Mairano e lo svuotamento di tutti i cestini posizionati sul territorio comunale;
  - d. nel periodo autunnale dovrà essere effettuata la raccolta e conferimento a recupero delle foglie caduche presenti sulle strade, marciapiedi, area a verde della scuola, parchi e aree pubbliche.
5. Nelle zone del territorio ove insistono aree o strutture sensibili o di particolare interesse pubblico, di seguito indicativamente elencate, dovrà essere prevista una maggior frequenza di pulizia dell'operatore dedicato alla pulizia manuale e lo svuotamento dei cestini:
  - a. • asilo nido e scuola materna • scuola primaria • cimitero • strutture sanitarie • ufficio postale • farmacia • biblioteca • sede comunale • fermate degli autobus • Chiese e oratori • piazze
6. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di rivedere semestralmente il piano di pulizia manuale e richiedere delle modifiche del servizio.
7. In caso di eventi nevosi gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale dovranno collaborare con l'azienda che si occupa dello sgombero neve secondo le modalità e i tempi definiti dagli uffici competenti.
8. In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o

richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. Art. 41 Penalità e procedimento sanzionatorio del presente Capitolato.

### **Art. 21 Servizi di Pulizia del Mercato**

1. Nel Comune di MAIRANO si svolgono i seguenti mercati settimanali:
  - a. Il giovedì a Mairano, dalle 08:00 alle 13:00. (circa 25 stalli)
  - b. Il lunedì a Pievedizio, dalle 14:00 alle 18:00 (circa 5 stalli)
2. La pulizia dell'area di mercato deve essere effettuata al termine del mercato entro 2 ore dalla chiusura provvedendo ad effettuare la raccolta manuale dei rifiuti, la separazione dei riciclabili dai non riciclabili e il conferimento al CdR; è compreso lo spazzamento manuale delle aree.
3. Il servizio è da effettuarsi in concomitanza del servizio di spazzamento stradale manuale (art. 20 del presente Capitolato).

### **Art. 22 Servizi di Pulizia aree verdi**

1. Il servizio di pulizia delle aree verdi consiste nella rimozione di detriti, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere presenti nelle aree interessate, individuate nell'Allegato 6 "Aree verdi oggetto di servizio di pulizia".
2. Il servizio è da effettuarsi congiuntamente al servizio di spazzamento stradale manuale (art. 20 del presente Capitolato)
3. Al termine degli interventi di pulizia, da effettuarsi su ognuna delle aree individuate con frequenza minima settimanale, le aree interessate dovranno risultare sgombre da detriti, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere. Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (scopa, paletta, pinze, ecc...).
4. Ogni operatore dovrà inoltre essere dotato di un mezzo leggero per la mobilità ed il trasporto del materiale raccolto. Il servizio sarà effettuato dal medesimo personale impegnato nel servizio di pulizia manuale descritto precedentemente nel presente capitolato, essendo contestuale allo stesso. Il servizio dovrà essere inoltre opportunamente coordinato con le attività di pulizia meccanizzata combinata e/o manuale, dovendo comunque allo scopo utilizzarsi risorse aggiuntive rispetto a quanto specificato per il suddetto servizio di pulizia meccanizzata combinata.
5. Nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore dovrà inoltre opportunamente coordinarsi con l'azienda incaricata dall'Amministrazione Comunale di svolgere, nelle medesime aree, attività di manutenzione del verde. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. Art. 41 Penalità e procedimento sanzionatorio, del presente Capitolato.

### **Art. 23 Servizio raccolta rifiuti ingombranti a domicilio (RSI) e raccolta rifiuti abbandonati**

1. Raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti (RSI) per UD, su prenotazione del servizio:
  - a. L'Appaltatore effettua un servizio domiciliare di ritiro rifiuti ingombranti alle utenze domestiche che ne fanno richiesta, una giornata al mese:
    - i. (il primo venerdì del mese);
  - b. Il ritiro viene effettuato in prossimità del domicilio degli utenti che espongono i rifiuti ingombranti per un massimo di 5 pezzi ovvero 1 mc, su suolo pubblico o privato ma accessibile con furgone. Ogni servizio prevede un massimo di 10 punti di prelievo, prenotati dagli utenti.

- c. L'Appaltatore deposita i rifiuti ingombranti presso il CdR in attesa del successivo avvio a recupero; il servizio si intende rivolto al ritiro di rifiuti di dimensioni tali da non poter essere gestito nel normale servizio porta a porta, cioè ingombranti in senso stretto, nonché Raee.
  - d. L'Appaltatore riceve le prenotazioni degli utenti, rendiconta mensilmente al comune l'elenco degli utenti serviti ed i rifiuti ritirati (tipo e numero).
2. La raccolta dei rifiuti abbandonati sul percorso di raccolta rientra negli obblighi dell'Appaltatore.
    - a. L'Appaltatore deve effettuare un servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati al di fuori del normale percorso di raccolta che per tipologia siano analoghi a quelli raccolti presso i cittadini; tale servizio si svolge su richiesta del Comune entro 1 (uno) giorno lavorativo dalla richiesta stessa. Saranno previsti orientativamente 5 (cinque) interventi annui.
    - b. I rifiuti raccolti debbono essere conferiti al CdR, se di tipologia compatibile, o presso idoneo impianto di smaltimento/recupero.

#### **Art. 24 Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi**

1. In occasione delle feste, delle fiere o sagre periodiche (circa n°3 eventi annuali), l'Appaltatore deve svolgere, su richiesta, un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellati e la cartellonistica necessaria, nonché provvedere al ritiro dei rifiuti e dei contenitori alla fine dell'evento. Tale raccolta deve riguardare almeno le seguenti frazioni: carta/cartone, plastica, vetro/lattine, frazione umida, frazione secca residua.
2. Il canone prevede la fornitura di "kit" ed il loro quotidiano svuotamento. Il servizio, per ogni kit acquistato, prevede la fornitura dei contenitori, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in forma differenziata, ed è a carico dell'organizzatore della festa che riconoscerà il dovuto direttamente all'Aggiudicataria secondo il prezziario definito nel computo economico.
3. Ogni "kit" fornito per gli eventi temporanei deve essere adeguato alle necessità in modo da semplificare le operazioni di gestione in carico ai gestori degli eventi e costituito, come minimo, da contenitori con le seguenti volumetrie: n° 4 cassonetti per la frazione di Umido 240 lt; n° 4 cassonetti per vetro-lattine 240 lt; n° 1 cassonetti per plastica 1.000 lt; n° 1 cassonetti per carta 1.000 lt; n° 1 cassonetti per secco residuo 1.000 lt; n° 1 bidone per la raccolta dell'olio esausto.
4. Successivamente, alla fine dell'evento, l'Aggiudicataria dovrà provvedere a sue spese alla pulizia dell'area dedicata anche con l'ausilio della spazzatrice meccanica (se l'evento viene svolto in aree pubbliche fruibili da tali mezzi). Il servizio è da ritenersi non incluso nella programmazione standard settimanale. Su richiesta sono previsti servizi di pulizia anche durante lo svolgimento dell'evento che dovesse durare più giorni.
5. L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile, inoltre, per le seguenti fasi:
  - a. Incontro con gli organizzatori delle feste al fine di raccogliere le esigenze logistiche ed organizzative.
  - b. Elaborazione e proposta di uno studio dell'ubicazione dei contenitori e del quantitativo di rifiuto prodotto in virtù delle utenze attese.
  - c. Formazione ed informazione in relazione alla gestione corretta dei rifiuti volta ad ottimizzare la differenziazione e qualità dei materiali.
  - d. Presenza di un Tutor a disposizione degli organizzatori delle feste, con il compito di monitorarne le raccolte
  - e. Sensibilizzare gli organizzatori degli eventi ad intraprendere un percorso virtuoso di gestione dei rifiuti al fine di potersi fregiare del marchio di "Ecofesta" rilasciato direttamente dal Comune di MAIRANO. A tal fine il Tutor dovrà affrontare le seguenti tematiche:

1. Utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili, oppure stoviglie monouso realizzate in materiali compostabili conformi alla normativa, con l'obbligo di conferirle nel modo corretto in base alla loro natura)
2. Utilizzo di tovaglie, tovagliette, tovaglioli e menù prodotti con carta riciclata o comunque in materiale compostabile, e che in caso di impossibilità saranno utilizzati materiali in tessuto o riutilizzabili
3. Erogazione di bevande alla spina
4. Sensibilizzazione nell'acquisto di prodotti forniti con il minor utilizzo possibile di imballaggi, selezionando, già durante la fase dell'organizzazione, l'utilizzo di confezioni più grandi e capienti
5. Sensibilizzazione nella promozione di azioni di informazione e comunicazione presso la festa, relative alla gestione dei rifiuti, in modo che tutte le azioni intraprese vengano pubblicizzate e che anche i fruitori della festa possano mettere in atto i comportamenti corretti.

### **Art. 25 Raccolta Rifiuti Tessili (Abiti Usati)**

1. L'Appaltatore dovrà fornire e posizionare sul territorio n° 3 contenitori specifici per la raccolta degli abiti usati, dotati di accorgimenti per prevenire gli infortuni.
2. L'Appaltatore provvede allo svuotamento almeno mensile dei contenitori, avviando il materiale ad impianti autorizzati. Provvede inoltre alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, assicurandone la piena efficienza anche mediante l'eventuale sostituzione, nonché la pulizia regolare dell'area perimetrale (senza costi aggiuntivi per il Comune).

### **Art. 26 Raccolta degli oli alimentari esausti**

1. L'Appaltatore dovrà fornire e posizionare sul territorio n° tre (3) contenitori specifici, per la raccolta degli oli alimentari esausti dotati di accorgimenti per prevenire gli infortuni.
2. L'Appaltatore provvede allo svuotamento dei contenitori, avviando il materiale ad impianti autorizzati. Provvede inoltre alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, assicurandone la piena efficienza anche mediante l'eventuale sostituzione, nonché la pulizia regolare dell'area perimetrale (senza costi aggiuntivi per il Comune).

### **Art. 27 CENTRO DI RACCOLTA**

1. Il Comune di MAIRANO è dotato di un CdR sito in Via Vicinale delle Acquadine, aperto al pubblico e presidiata 15 ore settimanali per 52 settimane all'anno. L'orario di apertura è il seguente:

<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
Chiuso	14:00 -18:00	Chiuso	14:00 -18:00	Chiuso	9:00 – 12:00 14:00 -18:00

2. Gli utenti (utenze domestiche, utenze non domestiche, operai incaricati dal Comune, altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche) accedono al CdR e si dovranno qualificare utilizzando la Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi (UD) o la tessera fornita (UtND). L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura, installazione e mantenimento di un sistema di rilevamento di entrambe le tipologie di tessere. L'Appaltatore dovrà dotare tutte le utenze non domestiche, sia esistenti che nuove, di specifica tessera di accesso; le tessere consentiranno di interfacciarsi

con tutti i dispositivi (sbarre accesso, pesatura, distributori sacchetti, cassonetti con chiusura, ecc.).

3. Le UtND possono entrare solo se provviste di tessera specifica (vedi paragrafo precedente) ed in possesso di regolare autorizzazione e relativo documento trasporto (secondo quanto previsto dalla norma).

## **Art. 28 Servizi minimi da garantire presso il CdR**

1. L'Appaltatore è tenuto ad implementare un sistema di gestione degli accessi e mantenerlo in buono stato di funzionamento, curare l'aggiornamento della banca dati fornita dal Comune, stampare le tessere per le utenze non domestiche – UtND e fornire mensilmente al Comune un file con la registrazione degli accessi. Tali dati devono essere restituiti sotto forma di file informatizzato al Comune entro la fine del mese successivo.
4. Il sistema informatico (applicazione o strumentazione hardware messa a disposizione dall'appaltatore) dovrà fornire sia il nominativo che la posizione di regolarità contributiva dell'utente (in regola/non in regola). L'appaltatore entro tre mesi dall'avvio del servizio deve collegare il dato e renderlo disponibile all'Amministrazione Comunale.
2. L'accesso al CdR è consentito ai soli cittadini del Comune di Mairano ed alle attività commerciali, artigianali e industriali ricadenti nel medesimo territorio, che conferiscono rifiuti provenienti dal territorio del Comune stesso.
3. Utilizzando anche i contenitori esistenti l'Appaltatore deve allestire il CdR mediante:
  - a. posizionamento delle attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti;
  - b. fornitura, posizionamento e manutenzione/sostituzione della cartellonistica necessaria al corretto smaltimento dei rifiuti, in particolare:
  - c. cartelli con indicato tipo di rifiuto, codice CER, per ogni tipologia di rifiuto;
  - d. cartelli con le indicazioni di emergenza, sicurezza, antincendio ecc.;
  - e. i cartelli dovranno essere in materiale durevole (metallo o polietilene) e montati su idonei supporti (dimensione almeno cm 50x50);
  - f. sostituzione cartello esterno in funzione dei nuovi orari;
  - g. stipula, su delega del Comune, le convenzioni necessarie ad attivare servizi gratuiti per le tipologie di rifiuto che le prevedono (es. pile e accumulatori al piombo, RAEE, etc.)
4. L'Appaltatore effettua la gestione dei CdR in conformità alla normativa vigente provvedendo a:
  - a. presidiare con personale adeguatamente formato i CdR durante gli orari di apertura;
  - b. gestire il sistema di accesso e rilevamento (software e hardware) (e/o sbarre di ingresso che verranno eventualmente realizzate in futuro), mantenerlo in buono stato di funzionamento, curare l'aggiornamento giornaliero della banca dati fornita inizialmente dal Comune, e fornire mensilmente al Comune un file con la registrazione degli accessi. Il sistema identifica il soggetto che accede al CdR, verifica che sia iscritto a ruolo, registra nominativo, data di accesso e rifiuti conferiti (tipo e quantità). Anche in caso di eccezionali malfunzionamenti del sistema l'Appaltatore deve identificare il soggetto che accede al CdR e registrare nominativo, data di accesso e rifiuti conferiti. Tali dati devono essere restituiti sotto forma di file (foglio di calcolo excel o analogo) al Comune entro la fine del mese successivo, quando non è attiva la trasmissione automatica. L'appaltatore dovrà altresì gestire le pesi sostenendo le spese relative alla manutenzione, materiale di consumo (compresa sostituzione carta per ricevute), corretto mantenimento delle certificazioni obbligatorie per legge;

- c. supportare gli utenti durante le operazioni di conferimento materiali, monitorando il corretto conferimento dei rifiuti ed il rispetto delle prescrizioni normative e di sicurezza; in particolare:
- d. controllare che il cittadino o la ditta siano autorizzati al conferimento;
- e. verificare l'esatta compilazione del modello di cui agli Allegati Ia al DM 8/4/2008 per i conferimenti da parte delle ditte;
- f. controllare che i materiali rientrino tra le tipologie previste, che siano già separati ed effettuare la pesata dei rifiuti conferiti per le tipologie indicate dal Comune;
- g. controllare il corretto conferimento aprendo eventuali imballaggi voluminosi così da evitare l'introduzione nei container di frazioni di rifiuto erranee da parte degli utenti; si sottolinea in particolar modo che è vietato accettare rifiuti ingombranti e/o indifferenziati confezionati in sacchi chiusi, che impediscano l'identificazione del contenuto;
- h. collaborare nel caso in cui il conferitore necessiti di aiuto manuale o per velocizzare le operazioni di scarico;
- i. completare il formulario di identificazione predisposto dalle aziende autorizzate al ritiro dei rifiuti dall'isola ecologica per i rifiuti in uscita;
- j. controllare ed impedire che venga asportato qualsiasi rifiuto o materiale ad opera di soggetti non autorizzati;
- k. compilare i documenti ambientali obbligatori per la corretta gestione del CdR (Schedario numerato, Registri carico e scarico per rifiuti pericolosi, formulari trasporto rifiuti ecc.) ed effettuare quanto richiesto dagli organi competenti in materia di autorizzazioni degli scarichi comprese eventuali analisi; provvedere alla cura dei materiali di segreteria e alla loro corretta archiviazione;
- l. effettuare i trasporti dei rifiuti presso impianti regolarmente autorizzati reperiti dall'Appaltatore in accordo con il Comune; l'Appaltatore deve fornire preventivamente al Comune l'elenco degli impianti di destino che intende utilizzare fornendo le relative autorizzazioni, obbligandosi a comunicare preventivamente eventuali variazioni.
- m. effettuare la pulizia giornaliera del fabbricato di servizio e dell'area comprendendo una fascia esterna perimetrale di 10 metri (incluse le operazioni di sgombero neve) e tutte le operazioni di manutenzione ordinaria del CdR ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a del DPR 380/2001, comprese quelle relative alle attrezzature informatiche per il controllo degli accessi, delle aree a verde e della siepe perimetrale (sfalcio, irrigazione e manutenzione, potatura) e delle recinzioni esterne (per queste ultime anche in seguito ad atti vandalici). La pulizia deve prevedere la rimozione dei rifiuti abbandonati all'esterno provvedendo a conferire nel CdR i rifiuti compatibili; per i non compatibili l'Appaltatore ne segnala prontamente al Comune la presenza;
- n. garantire il lavaggio e la sanificazione dei contenitori e delle attrezzature utilizzate per il servizio.
- o. I container devono essere lavati e sanificati con frequenza tale da garantire idonee condizioni igienico sanitarie, in particolar modo per quelli contenenti i rifiuti putrescibili;
- p. sostituire i contenitori e le attrezzature danneggiate o non idonee al servizio;
- q. garantire un numero idoneo di interventi di derattizzazione nonché di trattamento antizanzare e blatte o altri insetti non inferiore a quattro (4) annui per ogni tipologia;
- r. segnalare al Comune ogni situazione anomala che si venga a verificare possibilmente comunicando il nominativo dei cittadini e delle ditte che non rispettano il Regolamento di



raccolta e gestione dei rifiuti o che scaricano rifiuti abusivamente; nonché eventuali furti, atti di vandalismo, utilizzi impropri del CdR.

5. L'appaltatore s'impegna inoltre a fornire all'Amministrazione Comunale mensilmente le quantità dei materiali smaltiti e recuperati nonché alla trasmissione di ogni altro dato utile ai fini amministrativi e statistici.
6. L'appaltatore provvederà ad utilizzare idoneamente le strutture affidate in gestione, segnalando tempestivamente eventuali danni o guasti, cause e responsabili nonché necessità di manutenzione straordinaria;
7. L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di eventuali danni a persone e cose dovuti alla movimentazione all'interno del CdR;
8. Tutte le spese relative alle utenze (acqua, energia elettrica, telefono, ADSL ecc.) saranno a carico dell'Appaltatore;
9. L'Appaltatore deve rispettare tutte le norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., ed in particolare il prelievo dei container e lo svuotamento delle vasche deve avvenire al mattino dei giorni di chiusura in modo da non compromettere l'accessibilità degli utenti durante le operazioni di carico;
10. L'Appaltatore deve eseguire il controllo impiantistico e la manutenzione programmata dell'impianto di raccolta acque prima pioggia a servizio del CdR compresa la pulizia tramite auto spurgo delle vasche e pozzetti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, compresa compilazione modulistica eventualmente necessaria; inoltre deve eseguire annualmente le analisi previste dall'autorizzazione.
11. L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione periodica dei presidi antincendio compilando il relativo registro;
12. Il ritiro dei rifiuti dal CdR è effettuato al massimo ogni 3 (tre) mesi e in ogni caso al riempimento dei container, dei contenitori o delle vasche;
13. Il deposito dei rifiuti deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti. I fusti per lo stoccaggio di liquidi devono essere a doppia camera con bacino di sversamento;
14. Il ritiro e lo smaltimento dei RAEE sono effettuati a cura del Centro di Coordinamento RAEE con i contenitori più idonei forniti dal sistema stesso e l'Appaltatore gestisce i rapporti con il centro di Coordinamento RAEE;
15. I costi di smaltimento o di recupero dei rifiuti fissati in fase di gara sono a carico del Comune. La fatturazione avviene a consuntivo sulla base del quantitativo dei rifiuti certificato dagli impianti di destino. Nessun costo di trasporto, recupero o smaltimento deve essere imputato al Comune per le seguenti frazioni, i cui eventuali ricavi dalla vendita spettano interamente o parzialmente all'Appaltatore secondo quanto indicato all'art. 8 comma 11:
  - a. pile, batterie, accumulatori auto, oli minerali, oli vegetali;
  - b. carta e cartone, imballaggi in plastica, plastica non da imballaggio, vetro, lattine, metalli.
16. L'Appaltatore mette a disposizione gratuitamente presso il CdR ammendante compostato misto (compost da umido) che cittadini interessati possono prelevare gratuitamente con propri contenitori. Il deposito si svolgerà mediante un contenitore adeguato protetto dagli agenti atmosferici individuato dall'appaltatore e fornito gratuitamente presso il CdR. L'appaltatore dovrà provvedere al mantenimento della disponibilità durante l'anno presso il CdR fino ad un quantitativo di 20 metri cubi anno. L'Appaltatore provvederà a promuovere l'iniziativa;
17. L'Amministrazione Comunale potrà autorizzare visite nei confronti di tutte le persone che faranno motivata richiesta quali: tecnici ed amministratori di altri Enti, scolaresche, ecc.. Per

ogni visita autorizzata dall'Amministrazione Comunale a terzi verrà data comunicazione per tempo all'Appaltatore affinché questa possa predisporre l'accesso al CdR;

18. L'Appaltatore provvederà ad utilizzare idoneamente le strutture affidate, segnalando eventuali danni o guasti, cause e responsabili nonché necessità di riparazione; effettuerà direttamente la manutenzione ordinaria di strutture e attrezzature.

### **Art. 29 Gestione rapporti con l'utenza**

1. L'Appaltatore istituisce e progetta insieme al comune la modalità di gestione di rapporto con l'utenza, e dovrà prevedere le seguenti funzioni:
  - a. Consegna dei contenitori alle nuove utenze (inclusa la iniziale sostituzione di quelli per RSU e di quelli per utenze non domestiche);
  - b. Consegna dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti;
  - c. Sostituire i contenitori rotti con nuovi contenitori;
  - d. Ritirare i contenitori per le utenze cessate e cancellazione del relativo codice utente (che dovrà essere comunicato all'ufficio tributi);
  - e. Gestione del disservizio conseguente ad errata imputazione utente/codice personale o con comunicazione di rettifica/correzioni all'ufficio tributi;
  - f. Raccolta dati provenienti dal CdR e gestione degli stessi;
  - g. Raccolta dei dati provenienti dalla raccolta e forniti dall'appaltatore, con relativa elaborazione ed invio all'ufficio tributi;
  - h. Autorizzazione della Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi associata all'utenza per l'apertura del cassonetto per pannolini e pannoloni.
2. La dotazione informatica, il software gestionale in uso (art. 31 del presente Capitolato) sono a carico dell'Appaltatore. Essa dovrà essere collegata con i terminali del CdR e dell'Ufficio Tributi.
3. L'approvvigionamento di contenitori e sacchetti sarà a cura dell'Appaltatore.

### **Art. 30 Servizi su richiesta**

1. L'Appaltatore effettua i servizi di seguito indicati su semplice richiesta del Comune, ai prezzi contrattuali. Si tratta di servizi attivati in occasioni di feste o altri eventi temporanei o necessità occasionali.
  - a. Raccolta ed avvio a smaltimento di carogne di piccioni, roditori, cani, gatti e simili animali entro la giornata di richiesta;
  - b. Servizio di Spazzamento Meccanico e/o manuale delle strade a richiesta, anche in occasione di incidenti stradali (quotazione espressa in ore);
  - c. Raccolta di rifiuti abbandonati che necessitano di servizio con camion a benna a polipo perché superano le quantità gestibili da un operaio (circa 500 lt);
  - d. Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati diversi da quelli accettabili dal CdR compresi rifiuti speciali e manufatti in fibrocemento, incluse eventuali analisi di laboratorio qualora necessarie e pratiche specifiche per lo smaltimento.
  - e. Nolo Container scarrabili da 20 metri cubi (quotazione espressa in giorni)
  - f. Posizionamento e ritiro Container scarrabili da 20 metri cubi (quotazione ad intervento)
  - g. Trasporto dei rifiuti fino a centro di destino, (quotazione espressa a viaggio)
  - h. Raccolta PaP su richiesta per UtND (fino a 1.100 LT) (quotazione per prelievo supplementare effettuato e verificato).

- i. Pulizia straordinaria tramite aspiratori (a mano), sgombero e smaltimento del guano, pulizia e disinfezione dell'ambiente (quotazione ad intervento).
2. L' Appaltatore dovrà intervenire per effettuare il servizio entro 15 giorni dal preavviso scritto anche a mezzo e-mail da parte del Comune. L' offerta si intende omnicomprensiva di tutte le fasi sopra descritte compreso lo smaltimento finale ed il posizionamento di container chiusi sia per i rifiuti che per gli inerti.
3. Nel corrispettivo posto a base di gara è incluso l'onere relativo alla corresponsione al personale degli istituti contrattuali legati alla reperibilità, mentre ogni intervento che dovesse essere richiesto in regime di pronto intervento verrà compensato sulla base dell'elenco di cui alla tabella qui sotto riportata, decurtato del ribasso proposto dall'aggiudicatario nella propria offerta.

SERVIZI OPZIONALI			
Descrizione		Unità di misura	importo a base di gara (soggetto a ribasso) IVA esclusa
MEZZI			
1	Autocarro da 35 q.li con sponda idraulica senza conducente	€/ora	7,00
2	Autocarro da 75 q.li con sponda idraulica senza conducente	€/ora	8,00
3	Autocarro da 35 q.li dotato di gru senza conducente	€/ora	20,00
4	Autocarro da 75 q.li dotato di gru senza conducente	€/ora	25,00
5	Automezzo con vasca 4-5 mc senza conducente	€/ora	6,50
6	Automezzo con vasca 5 mc con lama costipatrice senza conducente	€/ora	8,500
7	Automezzo con vasca 7 mc senza conducente	€/ora	12,00
8	Automezzo con vasca 6-7 mc con lama costipatrice senza conducente	€/ora	13,50
9	Minicompattatore 7 mc senza conducente	€/ora	18,00
10	Minicompattatore 10 mc senza conducente	€/ora	19,00
11	Compattatore 15 mc senza conducente	€/ora	23,00
12	Compattatore 22-23 mc senza conducente	€/ora	25,00
13	Autocarro attrezzato con impianto di scarramento senza conducente	€/ora	32,00
15	Autocarro attrezzato con gru munita di ragno e impianto di scarramento senza conducente	€/ora	37,00
16	Motocarro senza conducente	€/ora	5,00
17	Autocarro elettrico con vasca 2 mc senza conducente	€/ora	7,00
18	Autocarro benzina/metano con vasca 2 mc senza conducente	€/ora	7,00
19	Decespugliatore o soffiatore senza operatore	€/ora	3,00
20	Lancia idraulica manuale senza operatore	€/ora	3,00
21	Minispazzatrice con sistema lavante e detergente larghezza 120 cm senza operatore	€/ora	32,00
22	Spazzatrice con vasca 4 mc senza conducente	€/ora	35,00
23	Spazzatrice con vasca 6 mc senza conducente	€/ora	37,00
24	Lavacassonetti posteriore con cisterna 6 mc senza conducente	€/ora	35,00
25	Lavastrade con cisterna 8 mc senza conducente	€/ora	35,00
26	Aspirafoglie con vasca da 5 mc senza operatore	€/ora	20,00
CONTENITORI			
1	Noleggio cassone scarrabile a tenuta a cielo aperto 20 mc	€/giorno	2
2	Noleggio cassone scarrabile a tenuta a cielo aperto 30 mc	€/giorno	3

3	Noleggio cassone scarrabile a tenuta con coperchio idraulico 20 mc	€/giorno	3
4	Noleggio cassone scarrabile a tenuta con coperchio idraulico 30 mc	€/giorno	4
5	Noleggio pressa scarrabile 30 mc	€/giorno	9
PERSONALE			
1	Operatore 1° livello	€ 22.70	
1	Operatore 2° livello	€ 25.92	
2	Operatore 3° livello	€ 27.45	
3	Operatore 4° livello	€ 28.84	
4	Operatore 5° livello	€ 31.45	
	maggiorazione per impiego festivo del personale	50%	
	maggiorazione per impiego notturno del personale	30%	

### Art. 31 Software, fornitura e gestione di un sistema di controllo dei dati

1. L'appaltatore deve provvedere a fornire all'amministrazione comunale un software che sia in grado di gestire in modo organico e corretto tutto il processo di archivio delle utenze, dell'archivio dei contenitori, e dell'archivio degli svuotamenti. Tale gestionale dovrà necessariamente funzionare su piattaforma web e quindi essere accessibile, previa autenticazione, da parte dell'amministrazione stessa attraverso un semplice collegamento alla rete Internet.
2. Il software dedicato dovrà quindi gestire il sistema degli svuotamenti e dovrà contenere al suo interno una serie di archivi:
  - a. **Archivio delle utenze:** contenimento dei dati relativi ad ogni singola utenza. Tale archivio dovrà essere aggiornato dall'amministrazione comunale oppure dall'appaltatore nei casi in cui la tariffa di igiene urbana sia gestita dalla stessa società.
  - b. **Archivio dei contenitori:** per ogni singola utenza (presente in anagrafica) deve essere registrata la consegna dei contenitori e deve essere possibile verificarne numero e tipologia di contenitori consegnati.
  - c. **Archivi svuotamenti:** tale sezione deve contenere tutti gli svuotamenti (data, ora, coordinate satellitari) effettuati per ogni singola utenza.
3. In fase di avvio dei servizi l'appaltatore dovrà assicurarsi dell'effettivo possesso dei contenitori in capo a ciascuna utenza inserita nell'anagrafica comunale.
4. Alle utenze sprovviste, o a quelle che ne faranno richiesta (quelle che hanno acquisito la residenza successivamente rispetto alle date di avvio del servizio) il kit verrà consegnato con le seguenti modalità:
  - a. L'ufficio preposto/l'operatore incaricato espletterà tutte le pratiche, dall'abbinamento dei contenitori all'utenza alla consegna dei contenitori e alla registrazione nel sistema informativo.
  - b. In occasione di un evento dedicato prima dell'avvio del servizio.
5. Nel corso dell'attività di distribuzione, l'Appaltatore deve altresì segnalare alla Amministrazione Comunale la presenza di utenze non rientranti negli elenchi e nelle schede delle utenze da servire forniti dalla Amministrazione Comunale. Per tali utenze è necessario compilare in tutti i campi una nuova scheda, contenente tutti i dati dell'utente capofamiglia o dell'utenza non domestica. Anche a tali "nuove utenze" devono essere consegnate tutte le attrezzature per la raccolta differenziata come descritto precedentemente, a patto che le stesse firmino la relativa scheda di presa in consegna in comodato gratuito e vengano identificate con un documento d'identità valido ed il relativo codice fiscale. Qualora nel corso dell'attività di distribuzione dovessero riscontrarsi modifiche di dati rispetto alle schede fornite (come ad esempio civici

sbagliati, vie errate, etc), l'Appaltatore dovrà segnalare tali modifiche o difformità sulla scheda cartacea fornita e correggere il dato anche sul file fornito.

6. Nel caso in cui si riscontrasse un cambio di intestatario e/o un subentro di un nuovo soggetto, l'Appaltatore dovrà barrare il nome del precedente intestatario nella scheda, creare una nuova utenza compilando tutti i dati necessari per l'attivazione (sia nella scheda che nel file) e consegnare in ogni caso tutte le attrezzature previste. Il caricamento delle nuove utenze e di eventuali modifiche riscontrate sulle utenze esistenti (cambio di civico, modifica dei componenti, cambio di intestazione, etc) è a carico dell'Appaltatore.
7. Il software dovrà inoltre consentire agli utenti la possibilità di poter controllare il numero dei propri svuotamenti. Dovrà quindi essere reso disponibile l'accesso in modalità lettura ad ogni singolo utente (domestico e non domestico), al proprio sistema di gestione degli svuotamenti;
8. I dati dovranno essere caricati settimanalmente e visibili entro la settimana successiva.
9. Le informazioni relative al numero degli svuotamenti dovranno comunque essere garantite anche in via telefonica rivolgendosi agli sportelli dedicati dell'appaltatore, o presso l'ufficio competente.
10. Il software dovrà essere disponibile in modalità modifica all'amministrazione comunale al fine di poter gestire le anagrafiche degli utenti
11. Il Software dovrà essere predisposto per la corretta applicazione della tariffazione puntuale garantendo, da parte dell'ufficio Tributi, la fruibilità e il calcolo della tariffa finale.
12. Il software inoltre dovrà consentire la verifica della regolarità contributiva delle utenze; dovrà quindi essere collegato allo strumento di verifica implementato presso il CdR.

### **Art. 32 Campagna informativa e di sensibilizzazione dei cittadini**

1. L'Appaltatore predisporrà a sua cura e in accordo con l'Amministrazione Comunale il "materiale informativo" che illustri nel dettaglio le modalità organizzative del servizio, gli orari dei servizi e il numero telefonico per le informazioni e segnalazioni, ivi compreso la consegna annuale dei sacchi, prima di ogni nuovo anno solare (novembre).
2. La campagna informativa deve articolarsi come segue:
  - a. Organizzazione di incontri, prima dell'avvio del servizio, con la cittadinanza (uno o due incontri, per un minimo di 4 ore, nel rispetto delle concessioni delle disposizioni anti-Covid).
  - b. Consegna dei bidoni e/o contenitori e sacchi a tutte le utenze.
    - I. I materiali devono essere consegnati entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto ad almeno il 95% dell'utenza residente ed entro un anno dalla sottoscrizione del contratto ad almeno l'85% dell'utenza non residente.
    - II. L'Appaltatore, qualora lo ritenesse opportuno, può confezionare, a sua cura e spese, i singoli kit destinati a ogni singola utenza, in funzione della dotazione spettante, onde rendere più agevole la distribuzione.
    - III. La consegna dei kit alle utenze, domestiche e non domestiche, deve essere effettuata presso i punti di consegna con orario da concordare dalle ore 08:00 alle 21:00 dal lunedì alla domenica (escludendo, comunque, consegne al di fuori di detto orario giornaliero).
  - c. Fornitura e distribuzione all'utenza di un opuscolo e calendario informativo con le indicazioni relative ai giorni di raccolta e alla modalità di suddivisione dei rifiuti nonché la consegna annuale dei sacchetti;
  - d. Distribuzione di locandine in locali pubblici e pubblici uffici;
  - e. Pagine web informative per il sito del Comune

- f. Incontri con le scolaresche del territorio (per un minimo di 12 ore annuali) e promozione d'iniziative volte a far apprendere il ruolo fondamentale della partecipazione dei cittadini per il corretto sviluppo della raccolta differenziata e della gestione dei rifiuti solidi urbani;
  - g. Visite guidate presso gli impianti di trattamento, per le scolaresche dell'istituto comprensivo, per un minimo di 3 visite/anno della durata di almeno 2 ore ciascuna.
- 3. L'Appaltatore dovrà sottoporre preventivamente all'amministrazione Comunale, per il relativo benessere, il piano della campagna informativa, producendo altresì le referenze di eventuali soggetti coinvolti in detta campagna.
  - 4. Il benessere dell'amministrazione Comunale è vincolante ai fini dell'attuazione della campagna informativa medesima.
  - 5. L'Appaltatore deve altresì prestare la propria collaborazione alle campagne di sensibilizzazione, educazione ambientale e promozione della raccolta differenziata eventualmente organizzate e/o promosse dall'amministrazione.
  - 6. L'Appaltatore è tenuto all'attivazione di un numero verde telefonico informativo a disposizione delle utenze. Questo recapito deve essere attivo almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle 09.00 alle 13.00.
  - 7. L'Appaltatore è tenuto a condurre un'indagine annuale tramite un soggetto terzo indipendente, sul grado di soddisfazione degli utenti del servizio, i cui risultati devono essere comunicati per iscritto al Comune.

### **Art. 33 Efficienza dei servizi – Controllo, obbligo di cooperazione**

- 1. L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare tutte le misure operative atte ad incentivare la raccolta di materiali valorizzabili, evitando ogni comportamento che possa risultare dannoso per gli obiettivi fissati.
- 2. Il Comune provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi avvalendosi dei propri Uffici, dai quali l'Appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che il Comune può emanare nei riguardi dei servizi. È fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possono impedire il regolare svolgimento del servizio.
- 3. È compito degli addetti al servizio provvedere, durante lo svolgimento delle raccolte, alla pulizia dell'area circostante ai punti di esposizione da tutti i rifiuti che per qualunque motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico, fatte salve le precisazioni di cui all'art. 30 lettere "c" e "d" del presente Capitolato. È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli uffici competenti ogni irregolarità coadiuvando l'opera della Polizia Locale e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.
- 4. È fatto divieto all'Appaltatore di miscelare i rifiuti indifferenziati con rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'Appaltatore è responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti sono ad esso addebitate unitamente alle sanzioni, applicate dal Comune per grave inadempienza contrattuale.
- 5. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.7 l'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante un dettagliato rapporto almeno **semestrale** sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzia gli impatti ambientali e le eventuali criticità. Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

6. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.5 L'appaltatore deve realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, **entro tre mesi** dall'aggiudicazione, un progetto di tale sistema che consenta di evidenziare l'andamento temporale (su base mensile), delle informazioni previste.
7. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.8 **entro un anno** dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti.

### **Art. 34 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore**

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a. dovrà redigere entro sei mesi dal verbale di consegna del servizio, la Carta dei Servizi delle prestazioni erogate, redatta secondo la normativa vigente, considerando anche gli adempimenti indicati dalle delibere ARERA e dovrà fornire la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza (in 2 diverse lingue: italiano e inglese). Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.
  - b. Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente della AMMINISTRAZIONE COMUNALE ad assicurare un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'Impresa appaltatrice dovrà altresì attenersi agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e per l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale. L'Appaltatore dovrà collaborare, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, con le associazioni dei consumatori e gli stakeholders locali per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, il trasporto e lo spazzamento e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni
  - c. effettuare le operazioni di pesatura certificata di tutte le tipologie dei rifiuti e dei materiali raccolti in modo differenziato. Il Comune si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento immediate verifiche delle pesature sui mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti, da svolgersi in contraddittorio con l'Appaltatore;
  - d. compilare ogni anno, trasmettere agli enti preposti per conto del Comune, entro le scadenze previste, il MUD, l'applicativo Orso e/o altre schede statistiche sulla produzione dei rifiuti richieste da qualsiasi ente preposto (es. Provincia, Regione, ISPRA, ecc.); una copia delle suddette dichiarazioni deve essere consegnata al Comune.
  - e. predisporre lo schema del piano economico finanziario da sottoporre al Comune per l'approvazione entro 15 giorni dalla richiesta e fornire al Comune i dati per la predisposizione del Piano Finanziario previsto dal decreto legislativo 152/2006, entro 15 giorni dalla richiesta;
  - f. compilare per conto del Comune i formulari d'identificazione rifiuti e i registri di carico e scarico o altra documentazione prevista dalle norme vigenti;

- g. comunicare mensilmente (entro la fine del mese successivo) i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio, allegando copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto.
2. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, connesse alla non idoneità del rifiuto ad essi conferito, sono a totale carico dell'Appaltatore. In caso di individuazione di rifiuti non conferiti correttamente dalle utenze, il personale dell'Appaltatore deve segnalare alle predette utenze ed al Comune le corrette modalità di conferimento.
3. L'Appaltatore deve fornire l'elenco del personale in servizio nel Comune e comunicare le eventuali variazioni. Salvo cause di forza maggiore, dall'ottavo mese precedente alla scadenza del contratto è fatto divieto all'Appaltatore di incrementare il proprio personale dipendente addetto al servizio nel Comune.
4. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso privato, l'Appaltatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune.
5. Ferma restando l'applicazione delle previste penalità di cui all'art. 41 del presente Capitolato, il Comune può, in danno dell'Appaltatore, procedere d'ufficio all'esecuzione in tutto o in parte dei servizi, in caso di negligenza o inosservanza degli obblighi assunti, o di ritardo nel compiere quanto di sua spettanza. Le spese relative sono detratte dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore, in occasione del primo pagamento utile.
6. In caso di straordinarie esigenze, come misure profilattiche d'igiene, epidemie, allagamenti, alluvioni, incidenti, ecc., l'Appaltatore ha l'obbligo di inviare in qualsiasi tempo e luogo del territorio comunale, materiali, mezzi e personale sufficienti allo svolgimento dei servizi contemplati dal Capitolato, o comunque ad essi attinenti. Per tali servizi eccezionali, qualora fosse necessaria l'assunzione temporanea di personale e l'uso straordinario di mezzi, nonché il prolungamento dell'orario normale di lavoro del personale nell'ambito del vigente C.C.N.L., il Comune rimborserà la maggiore spesa documentata relativa al personale e ai mezzi utilizzati a condizione che abbia dato preventiva autorizzazione all'Appaltatore.
7. L'appaltatore prima dell'aggiudicazione definitiva e in ogni caso prima della stipula del contratto deve presentare:
- a. L'Appaltatore deve avere in disponibilità, alla data di stipula del contratto e per tutta la durata contrattuale, a qualsiasi titolo, una o più strutture immobiliari di adeguate dimensioni, a norma con i requisiti igienico-sanitari, adeguate al ricovero dei mezzi e del personale che verranno adibiti ai servizi in appalto. Tali strutture dovranno essere situate nel loro complesso a non oltre 30 km di distanza in linea d'aria dal confine del comune di MAIRANO
- b. Le suddette strutture devono essere operative entro 15 giorni dall'avvio dei servizi affidati. Gli oneri per l'acquisto o la locazione di tali strutture, nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Appaltatore e si intendono già remunerati nel corrispettivo dell'appalto
- c. Dette strutture dovranno essere dotate, tra altro, di un recapito telefonico fisso e telefax, e di indirizzi di posta elettronica (sia di posta ordinaria sia di posta certificata); inoltre, in caso di assenza di personale di custodia, l'Appaltatore dovrà fornire al Comune un numero telefonico, anche di telefonia mobile, per reperibilità immediata dalle ore 5,30 alle ore 18,30 nei giorni da lunedì a sabato (o alla domenica qualora vi siano servizi previsti in tale giornata), ad esclusione delle giornate festive di sospensione del servizio; dovrà inoltre



essere istituito da parte dell'Appaltatore un ulteriore livello di reperibilità, anche tramite lo stesso numero telefonico di cui sopra, attivo 24h tutti i giorni, per far fronte a problematiche di livello emergenziale.

- d. Le suddette strutture operative dovranno essere inoltre dotate di apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione di tutti i dati relativi all'effettuazione dei servizi affidati, collegabile con il Comune di MAIRANO, per la trasmissione dei dati.
- e. la comprova della disponibilità di impianti di destinazione ad accettare i rifiuti per l'intera durata del contratto

## **TITOLO III – Personale, attrezzature e mezzi**

### **Art. 35 Personale in servizio e unità operativa**

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Il personale, che dipende ad ogni effetto dall'Appaltatore, deve essere capace, fisicamente idoneo, ed in grado di comprendere istruzioni in lingua italiana.
2. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.2.1 il personale deve frequentare specifici corsi di formazione, con riferimento agli specifici ruoli, gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, oppure deve avere esperienza almeno biennale negli stessi ruoli.
3. L'Appaltatore è tenuto a:
  - a. osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, in particolare si richiamano i CCNL FISE (per le aziende private), FEDERAMBIENTE (per le imprese pubbliche) o, se pertinente, la disciplina delle cooperative;
  - b. trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio e in occasione di ogni variazione, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, alla regolarità contributiva, per tutta la durata dell'appalto, relativamente al personale utilizzato, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 207/2010;
  - c. provvedere immediatamente, quando la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentano il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri siti oppure assunto a termine, senza alcun onere né disservizio per il Comune;
  - d. fornire, al proprio personale, gli indumenti stagionali di lavoro e quelli di consumo, secondo le dotazioni contemplate dal C.C.N.L. di categoria vigente e quanto previsto per l'igiene e la sicurezza sul lavoro. Tutto il personale dovrà indossare, durante le ore di servizio, la divisa fornita dall'Impresa.
  - e. In particolare, per il personale che opera su strada, le divise dovranno essere conformi ai requisiti previsti per gli indumenti ad alta visibilità dalla normativa EN 471. 16. A norma dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08, l'impresa dovrà fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate dal D. Lgs. stesso, che dovrà risultare sempre ben visibile ed a richiesta dei funzionari incaricati dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere esibito.
  - f. osservare e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti propri dipendenti le disposizioni di legge in materia di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

- g. assicurare l'informazione e la formazione del personale impegnato nel territorio oggetto dell'affidamento in merito alle tipologie di rifiuti da prelevare, alle modalità di contatto con gli utenti ed agli altri compiti previsti dalle procedure e istruzioni destinate al personale operativo, emesse e periodicamente aggiornate dalla stessa. Le attività di distribuzione di procedure e istruzioni al personale interessato vanno registrate e la registrazione può essere richiesta in copia dal Comune. La necessità di aggiornamento di dette procedure e istruzioni e la necessità di condivisione con la Ditta Aggiudicataria sono ad insindacabile giudizio del Comune. Il suddetto personale è tenuto ad accettare, senza potersi rifiutare, le disposizioni che, nell'interesse del servizio, potranno essere impartite all'istante dai Responsabili o funzionari dell'Amministrazione Comunale. Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà collaborare con l'ufficio ecologia del Comune nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.
4. L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve indicare il nominativo del Responsabile Operativo incaricato di coordinare e dirigere i servizi. Il Responsabile Operativo è il primo referente per qualsiasi problema dovesse insorgere nell'ambito dei servizi a cui il Comune può far riferimento per qualsiasi motivo e deve essere raggiungibile a mezzo di telefono e posta elettronica tutti i giorni lavorativi, compreso il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 18.00. In caso di necessità il Responsabile Operativo deve raggiungere gli uffici comunali entro 1 ora dalla chiamata.
5. Tutti i servizi devono di norma svolgersi entro un turno di lavoro giornaliero, esclusi i festivi, sempre che, specifiche esigenze o immediati pericoli per la salute pubblica o particolari casi, rendano l'esecuzione di tutti o parte dei servizi necessari anche in giorni festivi o in orari di lavoro notturno.

### **Art. 36 Clausole sociali**

1. Ai sensi dell'articolo 202, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato è individuato nell'Allegato 3 il personale del gestore uscente del servizio che, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, l'Appaltatore ha l'obbligo di assumere direttamente, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali collettive e individuali in atto, nei limiti delle unità necessarie per la realizzazione del servizio.
2. Inserimento lavorativo
- Fermo restando l'obbligo di ottemperare alla disposizione di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni, l'appaltatore deve provvedere alla realizzazione di progetti di inserimento lavorativo, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali", con un monte ore minimo complessivo pari a 21 h settimanali aventi la medesima durata del contratto. I progetti di inserimento devono essere localizzati sul territorio del Comune di MAIRANO. Il Comune si riserva la facoltà di considerare la segnalazione di altre candidature afferenti a particolari situazioni di svantaggio, segnalate dai Servizi Sociali, e non appartenenti alle categorie sopracitate.

### **Art. 37 Mezzi, attrezzature e contenitori**

1. L'Appaltatore deve utilizzare, per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, esclusivamente mezzi e attrezzature in perfetto stato di efficienza e decoro, deve mantenerli in ottimo stato mediante frequenti ed attente manutenzioni. Sugli automezzi e sulle attrezzature impiegate dall'Appaltatore, devono essere ben visibili almeno le seguenti informazioni: Ragione sociale; Attività svolta (es. Servizi di Igiene Urbana).

2. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.3.2 i mezzi utilizzati devono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure elettrici, ibridi o metano o gpl. L'Appaltatore si obbliga a sostituire i mezzi e le attrezzature che, per qualunque ragione, non rispondano ai requisiti previsti dalla legge o dal capitolato. L'Appaltatore deve presentare prima dell'inizio del servizio le carte di circolazione e la documentazione probatoria della disponibilità di tutti i mezzi che intende impiegare sul territorio comunale, compresi quelli di eventuali subappaltatori, tale elenco dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato per tutta la durata del contratto.
3. L'Appaltatore deve provvedere alla pulizia dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale; tutti i mezzi devono rispettare le norme relative agli scarichi e emissioni gassose nonché all'inquinamento acustico, in vigore o emanate nel corso della durata del contratto.
4. Nel caso di guasto del mezzo, l'Appaltatore deve garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.
5. I rifiuti che, per qualsiasi ragione durante le attività di raccolta o trasporto, cadono a terra, devono essere immediatamente raccolti dall'Appaltatore che provvede inoltre alla pulizia della parte di sede stradale interessata dallo sversamento.
6. L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a rimuovere o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio del Comune, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non sono conformi alle norme e alle raccomandazioni vigenti e future.
7. Nei casi di situazione straordinaria l'Appaltatore deve garantire i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari per il ritorno alla normalità. Nell'espletamento del servizio devono adottarsi tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare qualunque disagio alla cittadinanza.
8. Tutti i mezzi devono essere adeguatamente assicurati, anche in relazione alle norme sulla circolazione stradale, indipendentemente dagli obblighi assicurativi di cui al successivo art. 38.
9. Ogni mezzo dedicato ai servizi oggetto del presente appalto dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a console remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 120 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.
10. A tal proposito, fermo restando la possibilità dell'Aggiudicataria di dettagliare la struttura del sistema in fase d'offerta, che farà parte integrante e sostanziale del contratto, il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:
  - a. localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia, con possibilità di vista sia da satellite sia da cartografia;
  - b. localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in tempo reale;
  - c. tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione di soste per i mezzi.
11. Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:
  - a. coordinate geografiche,
  - b. data ed ora (ore, minuti e secondi).
  - c. velocità istantanea,

- d. km parziali percorsi,
  - e. stato operativo (acceso, spento, fermo con motore acceso, altre eventuali).
12. Tutti i dati di cui al presente articolo potranno essere visionati dal Comune.
13. L'onere della predisposizione del sistema di rilevamento e della sua gestione e mantenimento è a completo carico dell'Aggiudicataria, così come la formazione del personale del comune addetto alla consultazione, essendo da intendersi già remunerato nel corrispettivo dell'appalto.
14. Il sistema dovrà essere completamente in servizio entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dall'inizio dell'appalto; prima della sua messa in servizio il sistema di trasmissione dovrà essere collaudato e omologato dalla struttura tecnica del comune

## **TITOLO IV – Responsabilità l'Appaltatore, corrispettivo, penalità, risoluzione**

### **Art. 38 Responsabilità e coperture assicurative**

#### **1. Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.)**

L'Appaltatore è tenuto a contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano, per tutta la durata del contratto, il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti i danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge. La garanzia dovrà:

- a. Comprendere i danni involontariamente arrecati, che siano stati subiti o che siano comunque derivati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a loro cose, mobili ed immobili ed animali con massimale non inferiore a €. 1.500.000,00;
- b. Comprendere i danni collegati a fatti accidentali verificatisi durante l'esecuzione dei servizi prestati con massimale non inferiore a €. 1.500.000,00;
- c. Comprendere i danni e/o incidenti eventualmente subiti dagli utenti privati che si trovino all'interno dei centri comunali di conferimento per le operazioni di conferimento dei rifiuti presso i centri stessi o per qualunque altro motivo, imputabili all'Appaltatore;
- d. Avere un massimale minimo non inferiore a 3.000.000 € (tremilioni/00);
- e. Specificare le somme per ogni sinistro distinte per persona danneggiata e per cosa danneggiata;

#### **2. Polizza assicurativa per responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.)**

L'Appaltatore è tenuto a contrarre inoltre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano, per tutta la durata del contratto, il risarcimento danni (capitale, interessi e spese) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro da essa dipendenti.

L'assicurazione dovrà in particolare coprire anche i danni causati da:

- a. mezzi d'opera impiegati per lo svolgimento dei servizi, anche se essi non siano di proprietà dell'A Appaltatore;
- b. sub-appaltatori e, in linea più generale, persone che, pur non essendo alle dipendenze dei Comuni interessati e dell'Appaltatore, prendono comunque parte allo svolgimento dei servizi.

È inoltre necessario che:

- c. Il massimale non sia inferiore a 5.000.000 € (cinquemilioni/00)
- d. Vengano specificate nella polizza le somme distinte per ogni sinistro, per persona danneggiata e per cosa danneggiata

#### **3. Polizza assicurativa per responsabilità civile derivante da inquinamento**

Per tutto il periodo di svolgimento dei servizi l'Appaltatore dovrà contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge, involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento dell'ambiente causato dall'attività di igiene urbana e di raccolta e trasporto dei rifiuti, comprese le attività di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dei fabbricati e delle opere sottoposte alla gestione dell'Appaltatore.

Per "danni da inquinamento dell'ambiente" si intendono i danni determinati in conseguenza della contaminazione dell'acqua, dell'aria e del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, da parte di sostanze di qualsiasi natura emesse, scaricate, disperse o comunque fuoriuscite dai centri di raccolta e dai mezzi di movimentazione e trasporto dei rifiuti, anche se appartenenti a sub-fornitori dell'Appaltatore.

Sono compresi nell'assicurazione i danni cagionati a terzi ed in conseguenza di:

- morte e lesioni personali;
- danneggiamenti diretti a materiali e cose;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi ed in genere impossibilità di utilizzare i beni che si trovino nell'ambiente interessato;

Tale polizza dovrà prevedere massimali per sinistro, fermo restando che il massimale non potrà essere inferiore rispettivamente a € 3.000.000,00 (tremilioni/00).

#### **4. Note importanti**

Con la stipulazione delle già menzionate assicurazioni, l'Appaltatore non esaurisce comunque la sua responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante lo svolgimento dei servizi previsti. Esso resta per contro obbligato a risarcire qualsiasi danno, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che egli ritenga connesso con i servizi.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copia delle già menzionate polizze assicurative. La stipulazione di contratti di assicurazione non possono prevedere franchigie (sono ammesse franchigie inferiori ai 500€ ma resta inteso che l'aggiudicataria dovrà provvedere a integrare il risarcimento fino alla cifra complessiva del danno).

Ogni polizza dovrà prevedere la rinuncia ad agire in rivalsa verso i Comuni.

Le assicurazioni sui mezzi d'opera e sui mezzi di trasporto, previste dalla legge, sono comunque a carico dell'Appaltatore e sono autonome rispetto all'assicurazione di cui al comma 1.

In ogni caso l'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali o alle cose, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

All'Appaltatore fa carico ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa inerente, direttamente o indirettamente i servizi affidati. Il Comune è espressamente ed esplicitamente esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, e in particolare ai beni, attrezzature ed impianti adibiti al servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta dello stesso.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale ed in caso di proroga dovrà essere estesa per il relativo periodo, fino a nuova scadenza.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare tutte le coperture assicurative di cui sopra del subappaltatore

### **Art. 39 Cauzione definitiva**

1. L'Appaltatore è tenuto a prestare, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva, per tutto il periodo di esecuzione della prestazione contrattuale, pena la revoca dell'aggiudicazione. La cauzione deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016.
2. L'importo delle cauzioni è pari al 10% dell'importo del contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, l'importo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
3. Ai sensi dell'art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016 l'importo è ridotto del 50 per il possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2015, in uno dei settori IAF-24 o IAF-39. La predetta riduzione, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario orizzontale è ammessa solo se la condizione ricorre per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario verticale la riduzione è ammessa pro quota in relazione alla percentuale di partecipazione degli operatori economici in possesso della certificazione.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui, rispettivamente, all'articolo 1944 e all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune.
5. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per causa imputabile all'Appaltatore, la cauzione è incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino a copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'Appaltatore, fatti salvi i maggiori danni

### **Art. 40 Corrispettivo, adeguamenti e pagamenti**

1. Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese e oneri inerenti e conseguenti la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento.
2. Il corrispettivo è remunerativo di tutte le prestazioni previste nel Capitolato da eseguirsi secondo le modalità precisate nel medesimo e nell'offerta tecnica ed economica dell'Appaltatore.
3. Il corrispettivo per i servizi è determinato moltiplicando le quantità effettivamente raccolte e rendicontate, per i prezzi di cui all'elenco prezzi ribassati dello sconto offerto dall'Appaltatore in sede di gara e risultanti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.
4. I corrispettivi sono corrisposti all'Appaltatore, a partire dall'effettivo inizio del servizio di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), in 12 rate mensili posticipate, da pagare entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture, previo visto dell'ufficio comunale competente, che:
  - a. verifica l'avvenuto adempimento alle disposizioni previste nel contratto e nel Capitolato;
  - b. accerta la regolarità contributiva mediante l'acquisizione d'ufficio del DURC;
  - c. accerta l'assenza di cartelle di pagamento inevase ai sensi del D.M. 18 gennaio 2008, n. 40;
  - d. applica la ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'articolo 30, comma 5 bis, del D.Lgs 50 del 2016.
5. Le fatture devono essere redatte in maniera completa ed esaustiva, descrittive di ogni singola tipologia di servizio e del costo relativo a ciascun servizio.
6. I prezzi unitari relativi alla prestazione dei servizi sono soggetti ad aggiornamento, a partire dal terzo anno dopo l'avvio del servizio (es. inizio servizio dal 01/06/2022, inizio calcolo aggiornamento dal 01/01/2026), ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 50/2016.

L'aggiornamento avviene mediante una istruttoria condotta dal Direttore dell'esecuzione tenendo conto dei rinnovi contrattuali del personale, del costo dei carburanti (per un massimo del 20% rispetto al prezzo medio dell'anno della sottoscrizione del contratto) e dell'indice IPCA dell'ISTAT. L'aggiornamento del corrispettivo decorre dalla prima mensilità del secondo anno successivo a quello di aggiudicazione, con cadenza annuale. Sulla richiesta avanzata dall'Appaltatore corredata dalla proposta motivata di adeguamento con i relativi conteggi, il Comune si pronuncia entro 60 giorni. L'Appaltatore non può richiedere aggiornamenti per frazioni di anno, ma solo ad annualità conclusa.

7. La parte di corrispettivo con prezzi unitari basati sul numero di utenze viene adeguata annualmente con riferimento ai dati rilevati dall'ufficio comunale tributi al 31/12.
8. Le quantità indicate nell'elenco prezzi di cui all'Allegato 1 sono da ritenersi indicative e non vincolanti, poiché per la costruzione di tale elenco si sono utilizzate proiezioni e quantità da ritenersi orientative. Per la determinazione del corrispettivo liquidato all'Appaltatore fanno fede le quantità effettivamente rendicontate.
9. La parte di corrispettivo relativa al nolo dei contenitori deve essere imputata esclusivamente per i mesi di utilizzo del servizio, quindi espressa in dodicesimi;
10. I corrispettivi per le forniture iniziali e per la campagna informativa di start-up indicati nell'elenco prezzi di cui all'Allegato 1 sono corrisposti in 60 (sessanta) rate mensili posticipate, nel corso dei 5 anni di contratto di cui all'art. 4 comma 1 del presente Capitolato; a tale corrispettivo non si applicano gli aggiornamenti e gli adeguamenti di cui al comma 7.

#### **Art. 41 Penalità e procedimento sanzionatorio**

1. Ferme restando le competenze in materia di controlli ambientali spettanti agli organismi statali, regionali e provinciali ai sensi delle normative vigenti, il Comune esercita la vigilanza sulla conformità dei servizi svolti dall'Aggiudicataria alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché al presente capitolato.
2. Nell'ambito delle attività di vigilanza il Comune può disporre in qualsiasi momento, come specificato ai successivi articoli, verifiche amministrative e tecniche, nonché ispezioni per accertare l'osservanza delle norme su indicate.
3. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori di lavori pubblici, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
4. In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.
5. All'accertamento delle inadempienze provvederà il Comune mediante apposito verbale di constatazione e contestazione dei fatti che verrà notificato all'Appaltatore, tramite lettera raccomandata A.R., ovvero mediante PEC all'indirizzo precedentemente indicato dall'appaltatore.
6. L'Appaltatore potrà presentare, sempre a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC, entro 10 giorni dalla data della notifica, le proprie controdeduzioni; il mancato riscontro entro tale termine comporterà l'automatica accettazione delle contestazioni. La lettera raccomandata A.R. può essere sostituita, per entrambe le parti, con la trasmissione degli atti a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

7. Il Comune determinerà la sanzione in concreto a seconda della gravità della violazione, della recidiva e del comportamento tenuto dall'Appaltatore per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione.
8. L'importo delle penali determinato dal Comune verrà dedotto dagli importi dei canoni di gestione spettanti all'Appaltatore o, in mancanza, verrà prelevato dalla cauzione definitiva.
9. Sono fatti salvi gli eventuali provvedimenti che il Comune dovrà adottare in applicazione delle disposizioni vigenti in relazione ai danni alle persone e all'ambiente che dovessero intervenire in seguito alla sospensione del servizio.
10. Qualora l'Appaltatore:
  - a. non ottemperi agli obblighi di cui all'art. 35 del presente Capitolato (Personale in servizio e unità operativa), non garantendo la costante presenza del numero minimo di posizioni dichiarate dell'Impresa in sede di gara oppure non garantisca la presenza del tecnico responsabile del servizio;
  - b. non ottemperi a quanto dichiarato in sede di offerta in relazione ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate per il Comune, impiegando ad esempio senza motivato preavviso veicoli non appartenenti alla categoria di cui all'art. 37 comma 2 del presente Capitolato o mezzi non compresi nell'elenco depositato presso i Comuni, verrà applicata, per ogni inadempienza, una penale di €. 1.000,00 (Euro Mille/00) per ogni giorno di accertata violazione.
11. euro 5.000,00 per la mancata effettuazione di un servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare dei rifiuti (carta, plastica, vetro, umido, secco, pannolini, oli ecc.; applicabile per ogni frazione di rifiuto);
12. euro 300,00 per ogni servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti terminato oltre l'orario previsto;
13. euro 20,00 per ogni utenza non servita durante i servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti (senza apposizione di adesivo educativo) elevato ad euro 250,00 se l'utenza è una festa o un evento;
14. euro 1.000,00 per la mancata consegna della reportistica mensile (quantitativi di rifiuto raccolto, elenco degli accessi all'isola ecologica, pesate degli impianti di destino);
15. euro 1.000,00 per la mancata messa a disposizione dei dati registrati dai dispositivi TAG aggiornati settimanalmente;
16. euro 2.500,00 per mancata consegna del MUD o di altre comunicazioni obbligatorie nei termini fissati dalla normativa oltre al rimborso della sanzione comminata al comune;
17. euro 250,00 al giorno per ritardata consegna e distribuzione del calendario annuale;
18. euro 5.000,00 per mancata consegna e distribuzione del calendario annuale;
19. euro 150,00 per ogni giorno di mancato funzionamento del sistema di rilevazione conferimenti;
20. euro 400,00 (per ogni contenitore) per la mancata sostituzione, manutenzione o riparazione dei contenitori segnalati o comunque non conformi al presente capitolato con incremento di ulteriori euro 50 per ogni giorno di ritardo dalla richiesta;
21. euro 1.000,00 per ogni servizio di pulizia stradale non eseguito o eseguito parzialmente o eseguito male;
22. euro 150,00 per ogni mancato svuotamento dei contenitori delle pile e dei farmaci entro i termini previsti;
23. euro 250,00 al giorno per mancato allontanamento del personale ritenuto dal Comune non idoneo alla mansione svolta, (a seguito di richiamo motivato);
24. euro 5.000,00 per mancato avvio a riciclo di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata con l'esclusione di pile e farmaci;
25. euro 1.000,00 per mancato avvio delle campagne di sensibilizzazione (art. 32 del presente Capitolato) entro 60 giorni all'aggiudicazione;



26. euro 200,00 per inottemperanza all'esposizione di cartelloni/targhe (art. 28 del presente Capitolato) entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
27. euro 200,00 per ogni giorno nel caso non vengano attivati o non siano funzionanti i contatti telefonici e/o di posta elettronica entro 30 giorni dall'aggiudicazione e per un periodo superiore a 3 ore;
28. euro 200,00 per ogni dipendente in servizio da più di 2 mesi che non abbia frequentato appositi corsi di formazione;
29. euro 200,00 per mancata pulizia, lavaggio o scarso mantenimento dei mezzi impiegati o utilizzo di mezzi a maggiore impatto di quelli previsti (per ogni mezzo);

## **Art. 42 Risoluzione del contratto**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 108 del decreto legislativo n. 50/2016, il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:
  - a. grave inadempimento nella gestione dei servizi;
  - b. gravi o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, che abbiano comportato durante l'intera durata contrattuale l'applicazione di penali in misura non inferiore al 10% del corrispettivo annuale dell'appalto;
  - c. abbandono o sospensione, di tutti o parte dei servizi da parte dell'Appaltatore;
  - d. subappalto non autorizzato;
  - e. grave o ripetuta violazione della normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, accertata dagli organi competenti;
  - f. ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive.
2. Sono cause di risoluzione di diritto del contratto:
  - g. la cessazione o il fallimento dell'Appaltatore;
  - h. il venir meno dei requisiti morali o tecnici richiesti per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto;
  - i. il mancato espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti per 3 giorni consecutivi oppure 10 giorni complessivi nell'arco di 12 mesi;
  - j. il conferimento dei rifiuti a impianti non autorizzati;
  - k. il mancato trasporto a destini dei rifiuti raccolti.
3. Le cause di risoluzione del contratto sono contestate mediante PEC o raccomandata A/R all'Appaltatore e questi può formulare le sue controdeduzioni entro i 15 giorni successivi; decorso il termine predetto il Comune assume formale provvedimento definitivo.
4. Il venire meno di quanto espressamente previsto dall' art. 34 del presente Capitolato comporterà l'annullamento ovvero la mancata sottoscrizione del contratto d'appalto. In tale circostanza la Fideiussione provvisoria potrà essere incamerata dal Comune. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per i motivi di cui al presente punto, l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

## **TITOLO V – Aspetti relativi alla sicurezza**

### **Art. 43 Incidenza dei costi di sicurezza nella determinazione del corrispettivo**

1. In merito ai costi di sicurezza aziendali, sono stati predeterminati dalla stazione appaltante, quale componente dei singoli prezzi a remunerazione delle prestazioni.
2. In merito alla presenza di rischi derivanti da interferenze, ai sensi dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008, si precisa che è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (nel seguito DUVRI – Allegato 4 e 4 bis). Si valutano i costi della sicurezza già compresi nei prezzi determinati per i servizi oggetto del contratto, trattandosi di misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'azienda; pertanto, l'importo per l'attuazione del DUVRI è nullo.
3. L'Appaltatore è tenuto a depositare, prima dell'avvio del servizio, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, mantenendolo aggiornato ogni qual volta si verificano mutamenti alle condizioni poste a base del già menzionato piano.
4. Qualora l'Appaltatore sia costituito da più soggetti operanti in relazione ai servizi appaltati (quali operatori economici temporaneamente raggruppati o consorziati, subappaltatori o subaffidatari) egli deve predisporre e consegnare in copia al comune il DUVRI, prima dell'avvio dei servizi e, in ogni caso, prima del verificarsi della presenza, nello svolgimento del servizio, di più operatori economici.
5. I costi per le misure di sicurezza aziendali di cui al comma 1, sono determinati specificatamente nell'Allegato 1 e non sono soggetti a ribasso.

### **Art. 44 Oneri dell'Appaltatore**

1. L'Appaltatore deve attuare nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
2. Tutto il personale deve essere formato e informato in materia di salute e sicurezza e, in particolare, deve essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Appaltatore deve fornire al Comune, apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Operativo, dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
3. Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore assicura il rispetto della legislazione ambientale e della sicurezza.
4. L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove deve svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.
5. L'Appaltatore è individuato come datore di lavoro; ferme restando le attività non delegabili (quali la valutazione dei rischi e il relativo documento di valutazione, nonché la designazione del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi), trova applicazione l'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
6. L'Appaltatore deve organizzare i servizi coinvolgendo, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge, considerando in particolare che:

- a. è vietato eseguire interventi che esulino dalla propria competenza;
- b. durante gli interventi di svuotamento vasche e trasporto container dal territorio comunale le aree interessate dalle operazioni dovranno essere adeguatamente delimitate. Come precedentemente indicato lo svuotamento vasche e posizionamento temporaneo e il relativo trasporto container non potrà avvenire nel CdR.

#### **Art. 45 Personale dell'Appaltatore**

1. È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, compreso il personale di altre ditte in subappalto, siano addestrati e informati sui temi della sicurezza e salute dei lavoratori, conoscano la segnaletica in uso, parlino correntemente la lingua italiana, e soddisfino i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. In particolare, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo, anche ai sensi degli articoli 36 e 37 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
2. L'Appaltatore impone al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. L'Appaltatore deve dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, ai sensi degli articoli da 74 a 79 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
3. Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze.

#### **Art. 46 Stato delle macchine, custodia ed identificabilità delle attrezzature**

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intende usare nell'esecuzione dei servizi devono essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.
2. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti o di Organismi terzi devono risultare in regola con tali controlli e, a seconda delle specifiche previsioni normative, essere corredati dai rapportini di verifica e accompagnati dai relativi libretti di conduzione, manutenzione o controllo.
3. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi sono custoditi a cura dell'Appaltatore e devono essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà o il possesso.

#### **Art. 47 Infortuni o incidenti**

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, deve senza indugio informare il Comune per metterlo in grado di verificare le cause che li hanno determinati.
2. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevato il Comune, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

#### **Art. 48 Documentazione in merito alla sicurezza**

1. Con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la

vita e l'incolumità dei dipendenti, delle persone addette ai servizi a qualsiasi titolo e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81 del 2008.

2. L'Appaltatore è obbligato a osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica; entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, o comunque prima dell'avvio del servizio se anteriore, deve presentare tutta la documentazione prevista dal decreto legislativo n. 81 del 2008.
3. L'Appaltatore è tenuto alla redazione e al costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi trasmettendone copia, sia all'inizio del servizio che in occasione di ogni variazione al Comune, a ciascun addetto e a ciascun soggetto di cui all'art. 43 comma 4.
4. Tali documenti, qualora ritenuti lacunosi, devono essere tempestivamente aggiornati dall'Appaltatore senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento di tale obbligo il Comune può richiedere di risolvere il rapporto contrattuale per inadempimento dell'Appaltatore. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, deve senza indugio informare il Comune per metterlo in grado di verificare le cause che li hanno determinati."

## **TITOLO VI – Disposizioni finali**

### **Art. 49 Dichiarazione di congruità**

1. Con la sottoscrizione dell'offerta il concorrente dichiara:
  - a. di avere, direttamente o con delega a soggetto incaricato, esaminato tutti gli atti messi a disposizione, compreso il calcolo sommario della spesa, di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei servizi, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, dei siti di conferimento, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
  - b. di prendere atto che le voci per le quali nell'offerta di cui all'Allegato 1, colonna «Prezzo unitario» è riportato il termine «gratuito» si intendono retribuite con i ricavi che restano all'Appaltatore oppure compensate all'interno dei prezzi dei servizi onerosi, per cui non sono oggetto di corrispettivi a carico del Comune.
  - c. di accettare tutte le condizioni previste dal Capitolato.

### **Art. 50 Direttore dell'esecuzione**

1. Ai sensi dell'art. 111 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i., il Comune nomina il Direttore dell'esecuzione del servizio, nel rispetto dell'articolo 4, commi 19 e 20 del decreto-legge n. 138 del 2011, e ne trasmette le generalità e i recapiti all'Appaltatore all'inizio del servizio e in ogni caso di variazione.
2. Il Direttore dell'esecuzione, che può avvalersi dell'ufficio di Polizia Locale o di qualunque altro ufficio del Comune, è il diretto interlocutore del Responsabile Operativo dell'Appaltatore.
3. Il Direttore dell'esecuzione accerta annualmente la regolare esecuzione del contratto mediante verifica di conformità con apposito verbale ai sensi dell'articolo 111 comma 2 del decreto legislativo 50/2016, da emettere entro i 60 giorni successivi all'ultima mensilità annuale. Alla

conclusione del contratto, entro i 60 giorni successivi, il Direttore dell'esecuzione accerta la regolare esecuzione mediante verifica definitiva e relativo certificato di conformità, liquidando e disponendo su ogni eventuale conguaglio a qualsiasi titolo, comprese eventuali penali ancora applicabili.

### **Art. 51 Modalità dei pagamenti**

1. Per l'esecuzione dei servizi di base i Comuni provvederanno al pagamento delle fatture, in rate a scadenza mensile posticipata, (n. 12 rate mensili posticipate) che dovranno essere emesse dall'Appaltatore.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico, contenenti i dati relativi all'impegno di spesa ed al CIG secondo le norme vigenti relative alla fatturazione elettronica.

Le fatture mensili dovranno essere rendicontate con specificazione:

- a. corrispettivi unitari per singola frazione di rifiuto raccolto;
  - b. peso del materiale effettivamente raccolto ed inviato a recupero, riciclo, riutilizzo o smaltimento;
  - c. area di intervento (porta/porta – eco-centri e aree attrezzate – servizi territoriali ecc...);
2. Le fatture che non risulteranno regolari, o che non risultino correlate dalla documentazione sopra indicata, verranno contestate con nota scritta ed il relativo pagamento verrà sospeso sino all'avvenuta regolarizzazione.
  3. L'Amministrazione effettuerà i pagamenti dei servizi entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di emissione della relativa fattura, inviata all'Ufficio Protocollo del Comune, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 o documento equipollente che dovesse essere richiesto da nuove normative.
  4. Il predetto termine è espressamente pattuito in deroga a quanto disposto all'art. 1 – lettera d) – del D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 contenente Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180 - in ragione della particolare complessità dell'oggetto del contratto e della contabilizzazione dei servizi eseguiti.
  5. I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di disposizione di bonifico sui conti correnti bancari o postali accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati dall'Appaltatore alle commesse pubbliche.
  6. In caso di crediti maturati dai Comuni, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, previa presentazione di apposita richiesta scritta, dovranno essere restituiti ai Comuni con emissione di apposite note di credito.
  7. Per eventuali ritardi di pagamento troveranno applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 contenente Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180, con particolare riferimento alla decorrenza degli interessi moratori, mentre si opererà in deroga per quanto attiene al saggio di interesse applicabile in caso di ritardo. In particolare, il saggio di interesse applicabile in caso di ritardo sarà determinato in misura pari al saggio d'interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale

effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di quattro punti percentuali.

8. In caso di contestazioni sulle prestazioni ovvero sulla fattura emessa, il termine suddetto resterà sospeso fino all'accertamento dell'avvenuta regolarizzazione della prestazione o del documento fiscale in pagamento. Il pagamento si intende avvenuto alla data di ricevimento del mandato da parte del Tesoriere. Le modalità di pagamento di cui al presente articolo saranno applicate anche nel caso di affidamento di uno o più servizi opzionali o forniture opzionali.
9. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori a qualsiasi titolo interessati all'intervento; in assenza di tali clausole i già menzionati contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

## **Art. 52 Spese, stipula contratto, cessione del contratto**

1. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore.
2. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.
3. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
4. Il Comune comunicherà all'appaltatore il giorno e l'ora stabiliti per la stipula del contratto; in caso di mancata ed ingiustificata presenza della persona autorizzata allo scopo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di disporre la decadenza dell'affidamento e di incamerare la cauzione provvisoria.
5. L'appaltatore dovrà altresì trasmettere all'Ente appaltante, entro il termine che verrà indicato dall'ufficio contratti del Comune, i documenti necessari per la stipula del contratto.
6. Il contratto di appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, le spese stimate massime per la stipula del contratto ammontano ad € 3.000,00 (per durata 5 anni).
7. Sono inoltre a carico dell'appaltatore le spese inerenti alla stipula del contratto (bolli, imposta di registro e diritti di segreteria).
8. Nulla sarà dovuto all'Appaltatore nell'ipotesi in cui la stessa, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi e/o aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel presente contratto e non preventivamente autorizzati in forma scritta dal Comune.
9. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.
10. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato.
11. Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

## **Art. 53 Controversie**

1. Le controversie che dovessero insorgere, sia nel corso della validità dell'Appalto sia successivamente, per l'applicazione del presente Capitolato l'Amministrazione Comunale e

l'Appaltatore, qualunque sia la loro natura: giuridica, tecnica, amministrativa o economica, saranno devolute all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Brescia ed è esclusa la competenza arbitrale.

2. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

#### **Art. 54 Condizioni alla scadenza**

1. Gli impianti e le attrezzature fornite dall'Appaltatore saranno ordinariamente ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione:
  - a. dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, ad eccezione degli scarrabili di qualsiasi volumetria e delle attrezzature consegnate alle grandi utenze, che rimarranno in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche;
  - b. resteranno di proprietà comunale tutti gli impianti e le attrezzature fornite dell'impresa appaltatrice ed oggetto di ammortamento o acquistato su ordine della Stazione Appaltante;
  - c. le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso;
  - d. i cestini posizionati sul territorio durante la decorrenza dell'appalto.
  - e. Il distributore dei sacchetti.

#### **Art. 55 Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation" e s.m.i., il Comune di Mairano, informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

#### **Art. 56 Documenti contrattuali**

1. Sono documenti contrattuali:
  - a. Il Capitolato speciale, con i relativi allegati da 1 a 6
  - b. L'offerta tecnica dell'Appaltatore
  - c. L'offerta economica dell'Appaltatore

Allegato 1	COMPUTO ECONOMICO
Allegato 2	STATISTICHE PRODUZIONE RIFIUTI
Allegato 3	DATI DEL PERSONALE GESTORE USCENTE
Allegato 4	D.U.V.R.I. SERVIZIO DI RACCOLTA PAP E SPAZZAMENTO
Allegato 4 bis	D.U.V.R.I. CENTRO DI RACCOLTA
Allegato 5	CONTENITORI SUL TERRITORIO
Allegato 6	AREE SPAZZAMENTO MECCANIZZATO-MANUALE E AREE VERDI